



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI - STAZIONE
UNICA APPALTANTE - GARE E CONTRATTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-152.1.0.-7

L'anno 2017 il giorno 23 del mese di Febbraio il sottoscritto Marino Cinzia in qualita' di dirigente di Stazione Unica Appaltante - Gare E Contratti, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DI PLATEA PER SUPPORTO DI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DEL PERCOLATO DA INSTALLARE PRESSO LA DISCARICA DI MONTE SCARPINO - CIG 6949208BD8, PER CONTO DELLA SOCIETÀ AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.p.A. (A.M.I.U.)

Adottata il 23/02/2017
Esecutiva dal 23/02/2017

23/02/2017	MARINO CINZIA
------------	---------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI - STAZIONE UNICA
APPALTANTE - GARE E CONTRATTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-152.1.0.-7

OGGETTO: INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DI PLATEA PER SUPPORTO DI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DEL PERCOLATO DA INSTALLARE PRESSO LA DISCARICA DI MONTE SCARPINO - CIG 6949208BD8, PER CONTO DELLA SOCIETÀ AZIENDA MULTISERVIZI E D’IGIENE URBANA GENOVA S.p.A. (A.M.I.U.)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso

- come da convenzione a rogito Segretario Generale del Comune di Genova Dott. Vincenzo Del Regno Repertorio 67397 in data 18 settembre 2012, prorogata da ultimo in data 23 dicembre 2015 tra la Prefettura, il Comune di Genova e le Società aderenti è stata istituita la STAZIONE UNICA APPALTANTE COMUNALE per lo svolgimento dei procedimenti relativi alle procedure di gara sui lavori pubblici, servizi e forniture di interesse dei soggetti sottoscrittori della predetta convenzione;
- che a detta convenzione ha aderito anche la Società AZIENDA MULTISERVIZI E D’IGIENE URBANA GENOVA S.p.A. (A.M.I.U.)
- che la Società AZIENDA MULTISERVIZI E D’IGIENE URBANA GENOVA S.p.A. (A.M.I.U.) ha manifestato la necessità di espletare procedura aperta per l’affidamento in appalto dei lavori di costruzione di platea per supporto di impianti di depurazione del percolato da installare presso la discarica di monte Scarpino - CIG 6949208BD8, per l’importo complessivo di Euro 783.165,47, di cui Euro 21.755,03 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A.;
- che il R.U.P. ha comunicato alla Stazione Unica Appaltante la volontà di utilizzare quale criterio di aggiudicazione il minor prezzo, ai sensi dell’art. 95 comma 4 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 (codice), motivando la scelta con l’urgenza di realizzazione dell’opera, che presenta inoltre caratteristiche standardizzate, e contestualmente di procedere all’esclusione automatica delle offerte presuntivamente anomale in base all’art. 97 comma 8 del codice, determinate ai sensi del comma 2 del predetto art. 97 tramite applicazione di uno dei metodi di calcolo ivi previsti;
- che il R.U.P. ha dichiarato che il progetto riguarda opera unitaria non suddivisibile, pertanto l’appalto sarà ad unico lotto;
- che si ritiene di procedere all’aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, fatta salva l’applicazione dell’art.95, comma 12 del codice se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

all'oggetto del contratto e di curare tutti gli adempimenti di legge connessi all'espletamento della procedura di gara, rinviando a successivo atto l'aggiudicazione dell'appalto;

- che si prende atto dell'onere posto a carico della predetta Società A.M.I.U., di stipulare direttamente con l'impresa aggiudicataria il relativo contratto, con la precisazione che i rapporti contrattuali intercorreranno in via esclusiva con la società stessa, e con manleva del Comune di Genova da tutti gli adempimenti connessi alla gestione del contratto, delle relative obbligazioni, del pagamento del corrispettivo contrattuale di spettanza, e da ogni controversia, anche con terzi, che in merito al contratto stesso possa insorgere.

Rilevato:

- che la Società A.M.I.U., con nota del 21 febbraio 2017 prot. n. 1625, pervenuta alla S.U.A.C. in pari data prot. n. 60796, ha comunicato alla Stazione Unica Appaltante Comunale il contenuto della documentazione facente parte del progetto esecutivo, fornendo nel contempo il mandato e la documentazione propedeutica all'indizione della gara, debitamente approvata, ed elaborata direttamente dalla società con specifico riferimento al capitolato speciale ed agli elaborati progettuali, consistente in:

- Relazione illustrativa generale;
- Elaborati grafici progettuali esecutivi: da S01 a S06;
 - S01 - PLANIMETRIA E SEZIONI
 - S02 - TRACCIAMENTO CUNICOLI E DETTAGLI COSTRUTTIVI
 - S03 - DETTAGLI COSTRUTTIVI
 - S04 - ORDITURE MAGLIE LONGITUDINALI PLATEA SUPERIORE
 - S05 - ORDITURE PLATEA
 - S06 - ORDITURE BEOLE E DETTAGLI COSTRUTTIVI GRIGLIATI
- Relazione di calcolo e geotecnica sulle fondazioni;
- Cronoprogramma lavori;
- Specifiche Tecniche;
- Computo metrico estimativo;
- Elenco prezzi unitari
- Analisi nuovi prezzi
- Suddivisione in categorie delle prestazioni;
- Piano di manutenzione;
- Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- Fascicolo Tecnico;
- Disciplinare di gara e relativi allegati;
- Capitolato Speciale;
- Relazione del RUP, comprensiva del quadro economico dell'appalto;
- Schema di contratto.

Visto il mandato con cui si comunica l'impegno di A.M.I.U. a far fronte al pagamento del corrispettivo dei lavori con mezzi propri di bilancio.

Visti:

- il D.Lgs. n.267/2000;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 ;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune;
- gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001

DETERMINA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 1) di indire, per le motivazioni di cui in premessa, per conto della Società la Società AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.p.A. (A.M.I.U.) con sede in Genova, Via D'Annunzio 27, codice fiscale e numero d'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 03818890109, procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del codice, per l'affidamento in appalto dei lavori di costruzione di platea per supporto di impianti di depurazione del percolato da installare presso la discarica di monte Scarpino - CIG 6949208BD8, per l'importo complessivo di Euro 783.165,47, di cui Euro 21.755,03 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A.;
- 2) di stabilire che l'aggiudicazione avvenga con il criterio di cui all'art. 95, comma 4, lett.a) del codice, con esclusione automatica, se possibile, delle offerte presuntivamente anomale in base all'art. 97 comma 8 del codice, determinate ai sensi del comma 2 del predetto art. 97 tramite applicazione di uno dei metodi di calcolo ivi previsti;
- 3) al fine di procedere all'indizione della procedura di gara di cui al presente provvedimento, di prendere atto e di approvare, per quanto di competenza, i seguenti documenti propedeutici, (già approvati da A.M.I.U.) e consistenti in:

- Relazione illustrativa generale;
- Elaborati grafici progettuali esecutivi: da S01 a S06;
S01 - PLANIMETRIA E SEZIONI
S02 - TRACCIAMENTO CUNICOLI E DETTAGLI COSTRUTTIVI
S03 - DETTAGLI COSTRUTTIVI
S04 - ORDITURE MAGLIE LONGITUDINALI PLATEA SUPERIORE
S05 - ORDITURE PLATEA
S06 - ORDITURE BEOLE E DETTAGLI COSTRUTTIVI GRIGLIATI
- Relazione di calcolo e geotecnica sulle fondazioni;
- Cronoprogramma lavori;
- Specifiche Tecniche;
- Computo metrico estimativo;
- Elenco prezzi unitari
- Analisi nuovi prezzi
- Suddivisione in categorie delle prestazioni;
- Piano di manutenzione;
- Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- Fascicolo Tecnico;
- Disciplinare di gara e relativi allegati;
- Capitolato Speciale;
- Relazione del RUP, comprensiva del quadro economico dell'appalto;
- Schema di contratto.

tutti depositati presso la Stazione Unica Appaltante su supporto informatico, e che con riferimento a Disciplinare di gara, Capitolato Speciale, Relazione del RUP, Schema di contratto, Computo Metrico Estimativo, Elenco prezzi e Cronoprogramma lavori vengono qui inseriti per far parte integrante del presente provvedimento;

- 4) di prendere atto dell'onere posto a carico della predetta Società A.M.I.U., di stipulare direttamente con l'impresa aggiudicataria il contratto, con la precisazione che i rapporti contrattuali intercorreranno in via esclusiva con la società stessa, e con manleva del Comune di Genova da tutti gli adempimenti connessi alla gestione del contratto, delle relative obbligazioni, del pagamento del corrispettivo contrattuale di spettanza, e da ogni controversia, anche con terzi, che in merito al contratto stesso possa insorgere;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 5) di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art.95, comma 12, del codice se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e di curare tutti gli adempimenti di legge connessi all'espletamento della procedura di gara, rinviando a successivo atto l'aggiudicazione dell'appalto;
- 6) di prendere atto che, la società A.M.I.U. con nota del 21 febbraio 2017 prot. n. 1625 ha dato mandato alla S.U.A.C. di espletare la procedura di gara di cui al presente provvedimento, e che in tale documento viene dichiarato dalla società stessa che A.M.I.U. farà fronte al pagamento del corrispettivo del servizio con mezzi propri di bilancio;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- 8) di aver verificato l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 42 del codice e dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990.

Il Dirigente
Dott.ssa Cinzia Marino



**DISCIPLINARE DI GARA AFFERENTE L'APPALTO,
MEDIANTE PROCEDURA APERTA, PER L'AFFIDAMENTO
DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DI PLATEA PER
SUPPORTO DI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DEL
PERCOLATO DA INSTALLARE PRESSO LA DISCARICA DI
MONTE SCARPINO.**

CIG 6949208BD8

• **OGGETTO DELL'APPALTO e IMPORTO a BASE di GARA**

Costituisce oggetto del presente appalto l'esecuzione dei lavori di costruzione di platea per supporto di impianti di depurazione del percolato da installare presso la discarica di Monte Scarpino, da affidarsi mediante procedura aperta come definita all'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 Codice sugli appalti pubblici emanato in recepimento delle Direttive Europee 2014, di seguito per brevità detto "Codice".

Codice Gara 6638059

CIG: 6949208BD8

CPV: 45262320-0

Verifica rilasciata dal Responsabile Area GISM/Gist di AMIU Genova SpA , che in data 05-01-2017 prot. 63/17 ha prodotto il "rapporto conclusivo di verifica"

Validazione effettuata dal RUP come da verbale prot. 74/17 in data 05-01-2017

Il luogo di esecuzione dei lavori è: Genova – via militare di Borzoli

L'importo complessivo dell'appalto, compresi oneri per la sicurezza, ammonta a Euro **783.165,47.=** di cui Euro **21.755,03.=** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. L'importo su cui opera il ribasso percentuale che sarà offerto, è pertanto di Euro **761.410,44.=**

Gli importi e le lavorazioni di cui si compone l'intervento sono i seguenti:

Categoria	importo	incidenza	Qualificazione obbligatoria	S.I.O.S.
OG1	783.165,47=	100,00%	(si) PREVALENTE.	no
				...
Totale	783.165,47=	100,00%		

• **CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti indicati dall'art. 45 del Codice.

Ai sensi dell'art. 80 comma 5 del codice è vietata la partecipazione alla gara da parte di soggetti che si trovino in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, per i quali si accerti che la situazione di controllo o la relazione comporti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

Tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice meglio dettagliati nell'apposito FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 allegato al presente disciplinare.

In caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato preventivo con continuità aziendale vale quanto disposto all'art. 110 commi 3,4,5 e 6 del Codice.

Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del codice è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI E COSTITUENDO CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI ex ART. 48 DEL CODICE.

Le Imprese concorrenti possono partecipare, ai sensi dell'art. 45, comma 2 lettere d) ed e) del Codice, oltre che singolarmente, in raggruppamento temporaneo di imprese oppure in costituendo consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 ter del Codice Civile, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del Codice.

Si ribadisce che i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del codice devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle Imprese raggruppate/consorziate.

Le Imprese che intendono partecipare alla gara in costituendo raggruppamento temporaneo o costituendo consorzio ordinario di concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, fatto salvo quanto infra prescritto ai sensi dell'art. 83 comma 9 del codice, singolarmente le dichiarazioni di cui al FAC-SIMILE DICHIARAZIONE n.1 sopra citato, nonché congiuntamente scrittura privata secondo il "FAC-SIMILE DI SCRITTURA PRIVATA" da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria nonché le quote di partecipazione al raggruppamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 48 del Codice e dall'art. 92 del D.P.R. n.207/2010 (di seguito Regolamento).

Il Raggruppamento/Consorzio produrrà la cauzione provvisoria intestata, alla mandataria Capogruppo designata e alla/e mandante/i, ossia a tutte le Imprese associande/consorziate.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, da tutte le Imprese che fanno parte del costituendo raggruppamento o del costituendo consorzio ordinario di concorrenti.

ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE DI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 45 COMMA 2 LETT. B) E C) DEL CODICE

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del codice, con la specificazione che il consorzio dovrà indicare, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del codice, quali tra le imprese facenti parte del consorzio eseguiranno le prestazioni oggetto del presente appalto; a queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

In caso di aggiudicazione, i soggetti consorziati esecutori dell'appalto non potranno essere diversi da quelli indicati in sede di gara.

Sia il Consorzio che la/e Consorziata/e indicata/e quale esecutrice/i della prestazione in caso di aggiudicazione, dovranno produrre singolarmente le attestazioni e le dichiarazioni di cui al FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 allegato al presente disciplinare.

Tali consorzi sono invitati ad allegare copia dello statuto.

Trova altresì applicazione quanto prescritto dall'art. 47 del codice e art. 94 del Regolamento.

ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE CON AVVALIMENTO ART. 89 DEL CODICE

I concorrenti, singoli o raggruppati di cui all'art. 45 del codice, potranno soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83 comma 1 lett. b) e c) del predetto codice, necessari per la partecipazione alla gara, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi, **nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nell'art. 89 del medesimo codice.**

A tal fine i concorrenti dovranno produrre, nell'ambito del FAC SIMILE DICHIARAZIONI n.1 le dichiarazioni di cui al predetto art. 89 comma 1, ed inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa, l'originale o la copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente e della Stazione appaltante a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

L'impresa ausiliaria dovrà rendere a sua volta espresse dichiarazioni di cui al citato articolo 89 comma 1 contenute nel "Modulo Ausiliaria" allegato al presente disciplinare.

In particolare il contratto di avvalimento dovrà essere espresso in forma scritta con indicazione esplicita ed esauriente dei mezzi e dei requisiti messi a disposizione per tutta la durata dell'appalto, dell'oggetto e dell'onerosità o meno della prestazione.

Si precisa che più concorrenti non potranno avvalersi della stessa impresa ausiliaria e che l'impresa ausiliaria ed il concorrente avvalente non possono partecipare contemporaneamente alla presente gara.

L'impresa ausiliaria sarà soggetta alla dimostrazione del possesso del requisito messo a disposizione dell'impresa avvalente.

L'inadempimento alle prescrizioni di cui ai precedenti capoversi comporta l'esclusione dalla gara.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

ISTRUZIONI IN CASO DI CESSIONE D'AZIENDA O DI RAMO D'AZIENDA, TRASFORMAZIONE, INCORPORAZIONE O FUSIONE E/O SCISSIONE

Nel caso in cui la Società concorrente vanti la propria capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale e la stessa derivi da una cessione o affitto d'azienda, o di ramo d'azienda, trasformazione, incorporazione o fusione e/o scissione, e comunque nel caso in cui tali atti siano stati effettuati nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, il concorrente è invitato ad includere tra i documenti richiesti per l'ammissione alla gara, copia autentica dell'atto concernente le modificazioni avvenute.

Si rammenta che i soggetti individuati dal comma 3 dell'art. 80 del Codice che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse nell'anno antecedente la pubblicazione del bando ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo, rientrano tra i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti generali di cui al comma 1 dell'art. 80 del Codice.

• REQUISITI DI AMMISSIONE E ULTERIORE DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta espressamente previste negli articoli successivi del presente Disciplinare, ai fini dell'ammissione alla gara, le Imprese partecipanti dovranno riprodurre le dichiarazioni di cui al Modulo FAC SIMILE DICHIARAZIONI 1 allegato e parte integrante del presente disciplinare di gara, oppure riprodurre il modulo stesso, debitamente compilato e sottoscritto inserendo tutte le dichiarazioni, i dati e la documentazione richiesta e comunque esplicitando tutti i dati e rendendo tutte le dichiarazioni, previste nei medesimi.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

In ottemperanza al disposto dell'art. 83 comma 9 del Codice si precisa che le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, con esclusione di quelle afferenti all'offerta, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di **Euro 783,16.=** tal caso la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena d'esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. Nel caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai fini dell'ammissione alla gara, ogni operatore economico dovrà essere in possesso di:

- ATTESTAZIONE di QUALIFICAZIONE, in corso di validità e adeguata per Categoria e Classifica ai valori del presente disciplinare, rilasciata da S.O.A. autorizzata, presentabile in fotocopia sottoscritta dal Legale Rappresentante e accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, oppure relativa dichiarazione sostitutiva resa a termini di legge.

Si rammenta che il requisito della qualificazione deve sussistere al momento della scadenza per la presentazione delle offerte, permanere per tutta la durata del procedimento di gara e, nel caso in cui l'impresa risulti aggiudicataria, persistere per tutta la durata dell'appalto. Nel caso di verifica triennale, avviata nei termini di cui all'art. 77 del Regolamento e, non ancora conclusa, si invita ad allegare copia del contratto di verifica stipulato con la S.O.A. competente.

Si evidenzia che le imprese concorrenti le quali spendano ai fini dell'ammissione alla presente gara, una classifica almeno pari alla III e che pertanto intendano assumere i lavori oggetto del presente appalto in misura tale da rientrare almeno in tale classifica, dovranno produrre, a pena di esclusione, attestazione di qualificazione rilasciata da SOA autorizzata, comprensiva della certificazione di qualità aziendale di cui all'art. 63 del regolamento, secondo quanto disposto dalla tabella allegata al citato Decreto, oppure relativa dichiarazione sostitutiva resa a termini di legge.

In alternativa saranno ammesse le imprese che dimostrino di aver conseguito la certificazione di qualità successivamente al rilascio dell'attestato di qualificazione e di avere in itinere l'adeguamento dello stesso. In tal caso le imprese dovranno produrre copia della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di qualità di cui all'art. 63 del regolamento.

CATEGORIE DI CUI SI COMPONE L'APPALTO:

Il concorrente dovrà essere qualificato mediante possesso delle categorie e classifiche infra indicate, nel rispetto dell'art. 105 comma 2 del Codice, che prescrive tra l'altro quale limite massimo dell'eventuale subappalto **la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto.**

Il superamento di tale limite in sede di offerta, in assenza di qualificazione idonea a coprire per intero l'importo delle categorie richieste secondo le regole del presente disciplinare, comporta l'esclusione.

a) **Categoria prevalente:**

OG1: (Edifici civili ed industriali) Euro 783.165,47 pari al 100% classe III (terza)

Eseguibile dal concorrente se direttamente qualificato (quale impresa singola o costituendo raggruppamento) oppure in avvalimento.

Dovrà essere inoltre allegata, la seguente documentazione:

- **"PASSOE"** di cui all'art. 2, comma 3.2, Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità e successivo aggiornamento avvenuto con Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016.

Si evidenzia che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo e economico finanziario per la partecipazione a gara è acquisita, fino all'entrata in vigore del decreto di cui all'art. 81 comma 2 del codice, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, e che la stazione appaltante verificherà il possesso dei requisiti sopra indicati attraverso il sistema AVCPASS, reso disponibile da AVCP con la suddetta delibera attuativa. Conseguentemente tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui sopra.

NOTA BENE: Il "PASSOE" dovrà essere prodotto da tutte le singole imprese facenti parte di un R.T.I. o di un consorzio (costituendi o già costituiti) e da tutte le imprese per le quali il Consorzio concorre (nel caso di Consorzio di cooperative e di Consorzi stabili).

- documentazione comprovante la prestazione della **GARANZIA PROVVISORIA** ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del codice nella misura del 2% dell'importo posto a base di gara.

La garanzia dovrà avere validità di 180 giorni decorrenti dalla presentazione dell'offerta e contenere la previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante, nonché inoltre la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile.

La stessa potrà essere effettuata, a scelta del concorrente, mediante:

- bonifico bancario intestato alla Banca UNICREDIT - Agenzia Via Garibaldi 1: TESORERIA COMUNE DI GENOVA - DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI IBAN IT 08 T 02008 01459 000100880807;

fideiussione rilasciata da imprese bancarie assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa e, da intestarsi a STAZIONE UNICA APPALTANTE - Comune di Genova, Via Garibaldi 9 - 16124 GENOVA

Le Imprese partecipanti alla gara potranno presentare una cauzione d'importo ridotto nei casi e con le modalità di cui al comma 7 del predetto art. 93.

Dovrà inoltre essere resa, a pena di esclusione, dichiarazione espressa comprovante, ai sensi del comma 8 del predetto art. 93, l'impegno di un fidejussore a rilasciare garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto con le modalità e per gli importi di cui all'art. 103 del codice, in caso di aggiudicazione della gara.

Tale garanzia, ai sensi del comma 9 del predetto art. 93 sarà svincolata contestualmente alla comunicazione ai concorrenti dell'aggiudicazione e comunque non oltre 30 giorni dalla stessa, salvo il caso che la procedura debba essere riaperta per i casi previsti dalla vigente legislazione.

Si evidenzia che la cauzione provvisoria verrà incamerata qualora:

- L'aggiudicatario si rifiuti di sottoscrivere il contratto ovvero non si presenti, senza giustificato motivo alla stipula del contratto stesso.
- L'aggiudicatario non fornisca la documentazione necessaria a comprovare la sussistenza dei requisiti dichiarati ovvero qualora la documentazione prodotta o comunque acquisita dall'Amministrazione dimostri che l'aggiudicatario ha reso dichiarazioni non veritiere.
- **Nel caso l'impresa partecipante sia in possesso (in caso di raggruppamento temporaneo tutte le imprese) della certificazione di qualità ISO 9001 avrà la facoltà di presentare cauzione per importo dimidiato allegando copia della certificazione di qualità in corso di validità.**
- **Nel caso sia in possesso di ulteriori certificazioni in corso di validità che diano diritto secondo le norme vigenti a riduzioni cumulabili alla suddetta, l'incidenza percentuale delle stesse sarà calcolata sull'importo ridotto** ossia a es. riduzione ulteriore del 30% non dà diritto a una riduzione totale del 80% (50% + 30%) ma a una riduzione del 30% da applicarsi all'importo dimidiato.

• **SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO IN PRESENZA DI FUNZIONARIO TECNICO**

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno effettuare obbligatoriamente un sopralluogo presso l'area ed i locali interessati dall'appalto, con accompagnamento di personale di Amiu Genova s.p.a.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara

La richiesta che dovrà essere indirizzata al seguente indirizzo:

gismteco@amiu.genova.it

dovrà indicare l'indirizzo/numero di fax e/o posta elettronica, cui indirizzare la convocazione nonché il numero dei partecipanti al sopralluogo (preferibilmente un solo soggetto per impresa richiedente) indicando per ogni partecipante nome e cognome e il titolo (es. Legale rappresentante, Direttore tecnico, procuratore, dipendente).

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni stabiliti e comunicati dalla stazione appaltante con un minimo di 3 giorni in anticipo e secondo le modalità operative che verranno di seguito indicate.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega, purché dipendente dell'operatore economico concorrente o da un soggetto diverso purché munito di procura notarile.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37, comma 5, del Codice, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.

Identificazione delle persone che si recano per effettuare la visita dei luoghi:

- il legale rappresentante è riconosciuto a mezzo carta d'identità e copia attestazione SOA o CCIAA da consegnare in copia in sede di sopralluogo;
- il direttore tecnico dell'impresa è riconosciuto a mezzo carta d'identità e copia attestazione SOA o CCIAA da consegnare in copia in sede di sopralluogo;
- il procuratore speciale a mezzo carta d'identità e in forza di procura a mezzo atto notarile da consegnare in copia in sede di sopralluogo;
- il dipendente dell'impresa concorrente a mezzo carta d'identità e autocertificazione che attesti la sua qualità di dipendente, o dichiarazione resa dal legale rappresentante, o documentazione equipollente da consegnare in copia in sede di sopralluogo

Dell'avvenuta presa visione verrà rilasciato attestato di visita dei luoghi contenente gli estremi identificativi del concorrente.

Tutta la documentazione idonea al riconoscimento della figura professionale che effettua il sopralluogo deve essere consegnata al tecnico che rilascia copia dell'attestato di visita dei luoghi e ne verbalizzerà l'esatta presenza (ed eventualmente, in copia semplice, inserita nella documentazione amministrativa all'interno della Busta 1: documentazione amministrativa)

Il sopralluogo andrà prenotato contattando i seguenti riferimenti, entro e NON oltre 10 giorni solari prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte

• MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E PROCEDURA DI GARA

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a) e 97 comma 8 del Codice, secondo il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2) del Codice, tramite applicazione di uno dei metodi di calcolo cui alle lettere a), b), c), d) ed e), sorteggiato in sede di gara, al fine di non rendere predeterminabili dai candidati i parametri di riferimento.

Si rammenta inoltre, trattandosi di elemento dell'offerta, l'obbligo del concorrente di inserire nel modulo offerta l'ammontare dei costi interni aziendali per la sicurezza del lavoro, pena l'inammissibilità dell'offerta stessa.

Qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci, ai sensi del comma 8 dell'art. 97 del Codice, non si procederà all'esclusione automatica e verrà effettuata la verifica di anomalia della migliore offerta fino alla concorrenza della soglia determinata ai sensi dell'art. 97 comma 2 del Codice.

Qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque, non si procederà alla determinazione della soglia di anomalia ma ai sensi dell'art. 97 comma 6 ultimo periodo del Codice la Stazione appaltante potrà discrezionalmente valutare la congruità di un'offerta che appaia anormalmente bassa, sulla base di elementi specifici. In tali casi non si potrà procedere all'esclusione dell'offerente senza una previa convocazione dello stesso a conclusione del contraddittorio.

• **MODALITA' DI PRESENTAZIONE**

L'offerta e la relativa documentazione, devono pervenire con le modalità e nel termine perentorio indicato nel bando di gara, pena l'esclusione dalla gara.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta, richieste in capo al legale rappresentante, siano sottoscritte da un soggetto diverso dallo stesso e quindi da un procuratore (generale o speciale) il concorrente dovrà produrre copia della procura (generale o speciale)

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

L'OFFERTA ECONOMICA composta dal modulo offerta dovrà essere redatta in carta resa legale, e dovrà essere sottoscritta dal rappresentante dell'Impresa partecipante ovvero in caso di Raggruppamento temporaneo d'impres e in caso di costituendi consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti, da tutti i rappresentanti muniti degli idonei poteri.

L'offerta ECONOMICA dovrà essere formulata compilando il modulo offerta allegato al presente.

In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

L'offerta, dovrà avere la validità di 180 giorni dalla data di scadenza del termine della sua presentazione.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta s'intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del presente capitolato speciale e degli allegati ad esso annessi.

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche:

- che relativamente all'elemento economico presentino un prezzo complessivo al netto degli oneri per la sicurezza da interferenze, calcolato applicando la percentuale di ribasso offerta pari o superiore al valore posto a base di gara;
- contenenti riserve o condizioni.

Presentazione

L'operatore economico concorrente dovrà presentare la seguente documentazione:

BUSTA n. 1: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA .

In una **prima busta** debitamente chiusa dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del codice, i seguenti documenti:

- il FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1;
- la garanzia provvisoria;
- se necessarie adeguate certificazioni di cui all'art. 93 comma 7 del codice o dichiarazione sostitutiva;
- l'attestazione comprovante il pagamento del contributo all'Autorità;
- gli altri documenti richiesti in caso di partecipazione di R.T.I., di Consorzio o di Avvalimento
- eventuale copia della procura (generale o speciale)
- "PASO" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità
- copia del verbale di sopralluogo

Saranno inoltre inseriti in tale **prima busta**:

- Dichiarazione di possesso di attestazione SOA in corso di validità o copia della stessa;

Su detta **prima busta**, dovrà essere apposta la frase: "**Busta n. 1: Documentazione Amministrativa**".

Ai fini della compilazione del FAC-SIMILE DICHIARAZIONI 1 si precisa che dovranno essere rese, a pena di esclusione fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del codice:

- le dichiarazioni di cui alle lettere A.1) – A.2) – A.3) quest'ultima solo qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- le dichiarazioni di cui alle lettere B) – D) in caso di CONSORZI di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del codice, E) in caso di AVVALIMENTO ex art. 89 del codice.

Si precisa che l'omissione nella scelta tra l'opzione proposta alle dichiarazioni: A.2) - A.3) – se dovuta - equivale alla mancanza della dichiarazione a essa riferita.

Le dichiarazioni di cui ai punti **A.1) e A.2)** del modulo **FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1** allegato al Disciplinare dovranno essere rese dal legale rappresentante o da soggetto munito di idonei poteri, oltre che in proprio (per sé), anche per tutti i soggetti, che rivestono le cariche di cui all'art. 80 comma 3 del Codice. A tal fine si precisa che il concorrente dovrà indicare nominativo, data e luogo di nascita residenza, Codice fiscale e carica dei sopra citati soggetti e in particolare:

- del titolare , se si tratta di impresa individuale,
- del/i socio/i , in caso di società in nome collettivo,
- del/i socio/i accomandatario/i se trattasi di società in accomandita semplice,
- di tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del socio unico, persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società o consorzio,
- del/i direttore/i tecnico/i o preposto/i
- del/i procuratore/i, muniti dei poteri di rappresentanza.

Al fine di consentire la corretta applicazione della citata norma, vedasi anche il comunicato del Presidente dell'A.N.A.C. del 26.10.2016.

Rimane comunque in facoltà del concorrente far rendere le predette dichiarazioni direttamente dagli interessati secondo il FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1BIS allegato al presente Disciplinare.

Si sottolinea, inoltre, che il motivo di esclusione di cui al comma 2 dell'art. 80 del Codice, e la relativa dichiarazione contenuta nel punto A.1) del predetto modulo **FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1**, devono essere riferiti anche a tutti i soggetti che sono sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011.

Le dichiarazioni di cui ai punti **A.1) e A.2)** del modulo **FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1** allegato al Disciplinare dovranno essere rese dal legale rappresentante anche per i soggetti

cessati dalle predette cariche nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara. Sono equiparati ai cessati i soggetti che hanno ricoperto le cariche di cui sopra nelle società oggetto di trasformazione, fusione, anche per incorporazione, scissione e/o nelle società che cedono o affittano rami di azienda.

BUSTA n. 2: OFFERTA ECONOMICA

In tale **seconda busta** debitamente chiusa e contrassegnata con la dicitura "Busta n. 2: offerta economica" dovrà essere inserita, a pena di esclusione, l'offerta economica.

L'offerta dovrà essere redatta su carta legale secondo il modulo che costituisce parte integrante e sostanziale del presente disciplinare, dovrà essere incondizionata e dovrà essere debitamente sottoscritta dal rappresentante dell'Impresa oppure, in caso di costituendo R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti, da tutti i rappresentanti delle Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi, pena l'esclusione.

Si precisa che tutte le predette buste, dovranno, a pena di esclusione, essere chiuse, sigillate con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e siglate sui lembi da chiudere dal concorrente. Dovranno inoltre riportare l'indicazione dell'oggetto della presente procedura, la denominazione/ ragione sociale/ ditta del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti.

Tutte le predette buste dovranno essere inserite in un **PLICO di spedizione**, anch'esso **a pena di esclusione chiuso e come sopra sigillato e siglato sui lembi di chiusura**, sul quale dovranno essere esposti: **l'OGGETTO della presente procedura di gara, il giorno e l'ora relativi alla gara**, avendo cura di indicare la **Ragione sociale/ Denominazione/ Ditta del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o AVVALIMENTO** comprensiva del/i codice/i fiscale/i indirizzo di posta certificata.

Il **PLICO**, formato secondo le istruzioni di cui sopra, dovrà pervenire a mezzo servizio universale postale o tramite agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano **entro il termine perentorio, a pena di esclusione, indicato nel bando di gara e, sempre a pena di esclusione, al seguente INDIRIZZO di RICEZIONE: Comune di Genova - Archivio Generale Protocollo - Piazza Dante 10 - 1° piano - 16121 Genova.**

• AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Il risultato definitivo della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione definitiva, subordinato all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti di carattere generale e speciale richiesti.

Si rende inoltre noto che all'interno dell'appalto sono previste c.d. attività sensibili ai sensi dell'art. 1 comma 53 della Legge n. 190/2012. Secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 52 della predetta Legge n. 190/2012, l'Impresa proposta per l'aggiudicazione della gara dovrà, al fine di addivenire all'aggiudicazione definitiva e conseguente stipula del contratto, dimostrare di essere inserita presso la WHITE LIST della Prefettura competente.

L'aggiudicatario, ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto (cauzione definitiva, versamento spese contrattuali e ogni altro documento propedeutico) entro e non oltre il termine comunicato dal Committente.

• ALTRE INFORMAZIONI

La S.U.A.C. si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del codice, nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che in tal caso i concorrenti stessi ammessi all'apertura dell'offerta economica possano avanzare richieste di indennizzo o risarcimento.

La S.U.A.C. si riserva altresì di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso in cui si renda necessario.

Tutte le comunicazioni e gli scambi d'informazioni tra la S.U.A.C. e i concorrenti avverranno nel rispetto dell'art. 76 del codice.

- **INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

- **CHIARIMENTI**

Le informazioni inerenti il presente appalto, potranno essere richieste alla Stazione Unica Appaltante del Comune mediante richiesta inoltrata mediante posta elettronica certificata all'indirizzo garecontratticomge@postecert.it

Le risposte ai chiarimenti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno pubblicate periodicamente sul sito internet dell'Ente fino a sei giorni antecedenti la scadenza del bando, purché pervengano entro gli otto giorni antecedenti la scadenza dei termini di presentazione delle offerte.

- **DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Genova, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 (in carta semplice)

Stazione Unica Appaltante

del Comune di GENOVA

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il __/__/____ nella sua qualità di _____ e come tale in rappresentanza dell'impresa _____ con sede legale in _____ Via _____ CAP _____ Sede operativa in _____ Via _____ CAP _____ codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____ numero telefonico _____ e numero fax _____ indirizzo recapito corrispondenza _____ indirizzo e-mail _____,

CHIEDE

di partecipare alla presente procedura di gara in qualità di (*barrare l'ipotesi che interessa*):

Impresa singola [art. 45 comma 2 lettera a) del Codice];

Componente di costituendo raggruppamento d'imprese o costituendo Consorzio ordinario d'imprese [art. 48 comma 8 del Codice];

Raggruppamento d'imprese o Consorzio ordinario, costituito [art. 45 comma 2 lettere d) – e) del Codice];

Consorzio stabile [art. 45 comma 2 lettera c) del Codice];

Consorzio di produzione e lavoro o tra imprese artigiane [art. 45 comma 2 lettera b) del Codice];

Aggregazione d'imprese aderente a contratto di rete [art. 45 comma 2 lettera f) del Codice];

Aderente a contratto di Gruppo Europeo [art. 45 comma 2 lettera g) del Codice];

Consorziata esecutrice per conto di Consorzi di cui all'art. 45 c. 1 lett. b) e c) del Codice

E conscio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA CHE

A.1) nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice di cui infra, nonché di tutti i soggetti che sono sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice ed infra indicati NON è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice, per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:.....*

e avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o di cui al comma 5 e precisamente: (esplicitare la fattispecie) abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, e abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:**

* (In caso affermativo indicare: la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1, lettere da a) a g) del Codice e i motivi di condanna; i dati identificativi delle persone condannate; la durata della pena accessoria, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna)

** (In caso affermativo indicare: 1) se la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato; 2) se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a diciotto mesi; in caso affermativo per le ipotesi 1) e/o 2), indicare se i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 hanno risarcito interamente il danno o si sono impegnati formalmente a risarcire il danno, se, per le ipotesi 1) e 2), l'O.E. ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati; in caso affermativo elencare la documentazione pertinente)

A.3) (dichiarazione obbligatoria qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In tal caso riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario)

per quanto a propria diretta conoscenza nelle situazioni suddette di cui all'art. 80 comma 1 del codice non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica e che abbiano ricoperto funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

(oppure)

□ l'Impresa, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e che abbiano riportato condanne di cui all'art. 80 comma 1, per i quali non possa trovare applicazione il comma 7 dell'art. 80 del codice, si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti:

B) - l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice commi 4 e 5

C) l'assenza di sanzioni che comportino al momento di presentare offerta l'incapacità del legale rappresentante dell'impresa di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari - di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i.;

D) (Attestazione aggiuntiva da rendersi in caso di CONSORZI di cui all'art. 45 comma 1 lett. b) e c) del codice

dichiara:

- che in caso di aggiudicazione le prestazioni saranno eseguite dalla/e seguente/i Consorziata/e che NON partecipa/partecipano, pena l'esclusione, sia del consorzio che della/e consorziata/e, in alcuna altra forma al presente procedimento _____

- che le Società/Imprese Consorziare sono le seguenti: _____

E (Attestazione aggiuntiva da rendersi pena l'esclusione in caso di AVVALIMENTO ex art. 89 del codice

- che intende qualificarsi alla presente gara, utilizzando l'attestazione SOA relativa all'Impresa ausiliaria _____ (indicare nominativo impresa, _____ con sede legale in _____ Via _____ CAP _____ codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____ numero telefonico _____ e numero fax _____) per la categoria _____ classe _____

la quale è in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del codice

e di essere a conoscenza che, se trattasi di avvalimento di titoli di studio o di esperienze professionali pertinenti forniti dall'impresa ausiliaria, l'avvalimento potrà operare solo nel caso in cui quest'ultima esegua direttamente le prestazioni per le quali svolge tale ruolo di ausiliaria

F) che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento").

- l'impresa non è incorsa nel divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione per tre anni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri).

- (barrare una delle opzioni che seguono):

- di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e s.m.i., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001;

- di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37.

- (barrare una delle opzioni che seguono):

- di non aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto;

- di aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto, ma che tale partecipazione non costituisce causa di alterazione della concorrenza, ed a tal fine, a comprova, dichiara quanto segue:

.....

G) che l'impresa ha:

- esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico;
- si è recata autonomamente sul luogo di esecuzione dei lavori;

- ha preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e ha giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- ha effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

H) che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, prendendo atto che gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ammontano ad Euro

D I C H I A R A I N O L T R E

1) - di approvare specificatamente il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Speciale d'appalto, del Capitolato Generale dei LL.PP, D.M. n. 145/2000 in quanto richiamati e vigenti, nonché dello schema di contratto;

2) - di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, al versamento della somma prevista in via di larga massima in Euro per le spese di contratto e di Euro..... per le spese relative alla pubblicità legale sui quotidiani e sulla G.U.R.I.;

3) che la garanzia provvisoria è rilasciata dalla Società Agenzia con sede inViatelefonofaxposta certificata

4) di aver provveduto alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione da comprovarsi successivamente mediante idonea documentazione;

- di aver proceduto alla nomina del medico competente nella persona del Dottor _____ e che lo stesso ha effettuato la sorveglianza sanitaria dei dipendenti dell'Impresa, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

- di aver provveduto all'informazione ed alla formazione dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i., da comprovarsi successivamente mediante copia del relativo attestato

- di aver proceduto alla nomina dell'addetto alla prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, e che lo stesso ha frequentato il relativo corso di formazione.

5) che l'ente eventualmente competente per il rilascio della certificazione di ottemperanza alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e s.m.i., (lavoro disabili) è _____ con sede in _____ Via _____ tel. _____ e fax _____,

e che la dimensione aziendale ai fini del computo dei dipendenti per l'applicazione della Legge n.68/1999 è:

- non è assoggettata agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/99 in quanto occupa un numero di lavoratori inferiore a 15 conteggiati in base ai criteri della suddetta legge;

non è assoggettata agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/99 in quanto occupa un numero di lavoratori da 15 a 35 senza nuove assunzioni dal 18 gennaio 2000;

è assoggettata agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/99 in quanto non ricade in uno dei due suddetti casi.

6) che l'Impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. di, al n. REA..... dal..... per le seguenti attività, Codice Fiscale Partita I.V.A. con sede inVia

con oggetto sociale

.....
.....

- che il titolare, se si tratta di impresa individuale,

il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice,

i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio è/sono:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il _____ residente in _____ Codice Fiscale _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il _____ residente in _____ Codice Fiscale _____

- che la carica di direttore/i tecnico/i è ricoperta da:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il _____ residente in _____ Codice Fiscale _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Codice Fiscale _____

- che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il _____ residente in _____ Codice Fiscale _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato
a _____ Il _____ residente in _____
Codice Fiscale _____

7) che le posizioni aziendali sono:

- posizione/i assicurativa INPS sede di _____ Matricola Azienda _____
- posizione/i assicurativa INAIL sede di _____ Codice Ditta _____

il C.C.N.L. applicato è: _____

- con dimensione aziendale: da 0 a 5 o da 6 a 15 o da 16 a 50 o da 51 a 100 o oltre 100 o

8) che, in caso di aggiudicazione:

- la persona alla quale spetterà la rappresentanza della Società offerente, per tutte le operazioni e per tutti gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal presente appalto, sino all'estinzione di ogni rapporto con la Stazione Appaltante è il Signor
(Legale Rappresentante)

- i lavori oggetto del presente appalto verranno eseguiti sotto la personale cura, direzione e responsabilità del Signor (Direttore tecnico di cantiere ai sensi dell'art. 6 del D.M. n. 145/2000);

- la/e persona/e autorizzata/e a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute dall'Amministrazione, qualora non coincidesse/ro con il legale rappresentante è/sono.....;

- la/e persona/e abilitata/e a firmare la contabilità dei lavori è/sono

9) - in relazione a eventuali annotazioni iscritte nel casellario informatico dell'A.N.A.C. sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, quanto segue:
.....
.....

10) - che, ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 145/2000, avendo sua sede in Genova, eleggerà in caso di aggiudicazione, domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione lavori oppure qualora non abbia domicilio in Genova, presso gli uffici Comunali;

11) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a comunicare al Comune di Genova e per il successivo inoltra alla Prefettura ai fini delle necessarie verifiche, i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati: trasporto di materiale a discarica, trasporto e/o smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume, acquisizioni dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per movimento terra, fornitura di ferro lavorato, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.), servizio di autotrasporto, guardiania di cantiere, alloggio e vitto delle maestranze;

12) di essere edotto che l'affidamento sarà risolto di diritto , in conseguenza di procedure concorsuali, o in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura a carico del primo in graduatoria, dell'aggiudicatario, o del contraente, e che contenendo il presente appalto attività sensibili, ai sensi dell'art. 1 comma 53 della Legge n. 190/2012, se affidatario dovrà obbligatoriamente essere iscritto presso la White List della Prefettura territorialmente competente;

13) di impegnarsi, se aggiudicatario, a riferire tempestivamente alla Prefettura ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo, e di cui lo stesso venga a conoscenza;

14) di essere edotto che l'inosservanza degli impegni di comunicazione di cui sopra integra una fattispecie di inadempimento contrattuale consentendo ai committenti di chiedere anche la risoluzione del contratto di appalto, e che comunque gli obblighi sopra indicati non sostituiscono in alcun caso l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria;

15) di accettare di essere sottoposto ad eventuali verifiche antimafia;

16) di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a dare immediata comunicazione ai committenti e alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

17) di non essersi accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

18) di rispettare la complessiva disciplina inerente la sicurezza sul lavoro di cui, in particolare, al decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i. e al D.M. 10 marzo 1998;

19) di essere edotto che il committente potrà procedere alla risoluzione del contratto qualora emerga, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;

20) di essere edotto che nel contratto sono inserite le clausole di legalità di cui ai precedenti punti 12), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 19) e 20).

21) che l'indirizzo di posta elettronica certificata è il seguente:

_____@_____

Data _____

IL RAPPRESENTANTE

O IL PROCURATORE DELLA SOCIETÀ

Allegare ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1BIS - in carta semplice e reso a cura de -

- **il titolare e del direttore tecnico, in caso di impresa individuale,**
- **il/i socio/i, e del direttore tecnico, in caso di società in nome collettivo**
- **il/i socio/i accomandatario/i, e del direttore tecnico in caso di società in accomandita semplice**
- **i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo e il socio unico, persona fisica o il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, in caso di altro tipo di società o consorzio**
- **i cessati dalle cariche sopra indicate, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, qualora reperibili.**

Spett.le Stazione Unica Appaltante del Comune di GENOVA

Il Signor _____ nato a _____ il ___/___/___ codice fiscale: _____ nella sua qualità di _____ dell'impresa _____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____ consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA CHE

A.1) nei propri confronti NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto;

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:.....

e avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, indicare le fattispecie

abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:.....

data _____

FIRMA _____

Allegare ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario. Informativa ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

MODULO OFFERTA DA COMPILARSI TRASCRIVENDOLO SU CARTA RESA LEGALE

da rendersi compilato mediante videoscrittura o analogo sistema
(Applicare una marca da bollo da 16,00 Euro)

Stazione Unica
Appaltante
del Comune di GENOVA

Il Signor nato ailnella sua
qualità di e come tale legale rappresentante
dell'impresa con sede
in Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico
....., numero fax, e-mail registro Ditte
n. Iscrizione Camera di Commercio n. della Provincia di
..... Codice ISTAT

Oppure in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese:

Il Signor nato ailnella sua
qualità di e come tale legale rappresentante
dell'impresa con sede in Codice
Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero fax
....., e-mail registro Ditte n. Iscrizione Camera di
Commercio n. della Provincia di Codice ISTAT

e Il Signor nato ailnella
sua qualità di e come tale legale rappresentante
dell'impresa con sede in Codice Fiscale
e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero fax,
e-mail registro Ditte n. Iscrizione Camera di Commercio
n. della Provincia di Codice ISTAT

in relazione alla procedura aperta per il conferimento in appalto dei lavori, da contabilizzarsi a
corpo, di costruzione di platea per supporto di impianti di depurazione del percolato da
installare presso la discarica di Monte Scarpino

DICHIARA/DICHIARANO

di avere tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative
delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita
all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque
fissa e invariabile

**che i costi interni aziendali per la sicurezza del lavoro, compresi nel Valore
complessivo offerto, sono pari a Euro**

OFFRE/OFFRONO

il ribasso percentuale del (in cifre)

		,					%
--	--	---	--	--	--	--	---

e in lettere
(.....percento),

rispetto all'importo complessivo dei lavori al netto degli oneri per la sicurezza il tutto oltre
I.V.A.

IL RAPPRESENTANTE o i RAPPRESENTANTI in caso di costituendo R.T.I.

FAC-SIMILE "Modulo Ausiliaria" COME DA BANDO DI GARA
Spett.le Comune di Genova Stazione Unica Appaltante del Comune

OGGETTO: Procedura aperta per il conferimento in appalto dei LAVORI DI COSTRUZIONE DI PLATEA PER SUPPORTO DI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DEL PERCOLATO DA INSTALLARE PRESSO LA DISCARICA DI MONTE SCARPINO. CIG

L'anno _____ il giorno _____, il Sottoscritto _____,
nato a _____ il _____ e residente in _____ Via
_____ in qualità di _____ e, come tale Rappresentante
dell'Impresa _____ con sede in _____ Via
_____ Codice Fiscale/Partita I.V.A. _____ CODICE
ISTAT _____ Codice catasto _____ e-mail _____
PEC _____ telefono _____ fax _____

Inoltre conscio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R.
n. 445/2000 art. 76
p r e m e s s o

- che il Comune di Genova intende affidare, l'appalto in oggetto;

d i c h i a r a c h e

A.1) nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice ed infra indicati, nonché di tutti i soggetti che sono sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice ed infra indicati NON è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i

reato/i:.....*

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o di cui al comma 5 e precisamente: (esplicitare la fattispecie)

..... abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:

.....**

* (In caso affermativo indicare: la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1, lettere da a) a g) del Codice e i motivi di condanna; i dati identificativi delle persone condannate; la durata della pena accessoria, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna)

*** (In caso affermativo indicare: 1) se la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato; 2) se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a diciotto mesi; in caso affermativo per le ipotesi 1) e/o 2), indicare se i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 hanno risarcito interamente il danno o si sono impegnati formalmente a risarcire il danno, se, per le ipotesi 1) e 2), l'O.E. ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati; in caso affermativo elencare la documentazione pertinente)*

A.3) (dichiarazione obbligatoria qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In tal caso riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario)

per quanto a propria diretta conoscenza nelle situazioni suddette di cui all'art. 80 comma 1 del codice non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica e che abbiano ricoperto funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

(oppure)

l'Impresa, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e che abbiano riportato condanne di cui all'art. 80 comma 1 per i quali non possa trovare applicazione il comma 7 dell'art. 80 del codice, si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti:

B) l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice;

C) l'assenza di sanzioni che comportino l'incapacità del legale rappresentante dell'operatore economico di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari - di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i. ;

D) che non sussiste alcuna delle seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del d.lgs 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del d.lgs 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento").

- l'impresa non è incorsa nel divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione per tre anni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 (I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri)

- (barrare una delle opzioni che seguono):

- di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e s.m.i., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001;

- di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37.

- (barrare una delle opzioni che seguono):

- di non aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto;

- di aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto, ma che tale partecipazione non costituisce causa di alterazione della concorrenza, ed a tal fine, a comprova, dichiara quanto segue:.....

E) di comunicare che l'indirizzo di posta certificato di posta certificato è:

F) che l'Impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. di, al n. dal. per le seguenti attività....., Codice FiscalePartita I.V.A. con sede inVia ... con oggetto sociale

che il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio è/sono:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato
a _____ Il _____ residente in _____
Fiscale _____ Codice _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato
a _____ Il _____ residente in _____
Fiscale _____ Codice _____

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. _____ nella qualità di _____ nato
a _____ Il _____ residente in _____
Fiscale _____ Codice _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato
a _____ Il _____ residente in _____
Fiscale _____ Codice _____

- che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a
_____ Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a
_____ Il _____ residente in _____

G) di essere a conoscenza che la stazione appaltante eseguirà in corso d'esecuzione dell'appalto verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte di codesta impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto, e che pertanto le prestazioni oggetto del contratto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali di codesta impresa ausiliaria

a t t e s t a

che non partecipa, se non in veste di ausiliaria, in alcuna altra forma alla presente gara e che possiede i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento

e s' i m p e g n a

nei confronti del Comune di Genova ed esclusivamente nei confronti dell'Impresa, concorrente alla presente gara d'appalto, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie, di cui è carente il concorrente sopra indicato, e a tal scopo allega originale o copia conforme del contratto avvalimento, e attestazione SOA in corso di validità.

per l'Impresa Ausiliaria

il RAPPRESENTANTE o il PROCURATORE DELLA SOCIETA'

.....

Allegare ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

FAC-SIMILE DI "SCRITTURA PRIVATA RTI"

Spett.le Comune di Genova - Stazione Unica Appaltante del Comune di Genova

da rendersi compilato mediante videoscrittura o analogo sistema

OGGETTO: scrittura privata partecipazione alla procedura aperta **per il conferimento in appalto dei LAVORI DI COSTRUZIONE DI PLATEA PER SUPPORTO DI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DEL PERCOLATO DA INSTALLARE PRESSO LA DISCARICA DI MONTE SCARPINO. CIG**

L'anno _____ il giorno _____, i sottoscritti:

- Signor _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ via _____ in qualità di _____ e, come tale Rappresentante dell'Impresa _____ con sede in _____ via _____ codice fiscale/partita I.V.A. _____;
- Signor _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ via _____ in qualità di _____ e, come tale Rappresentante dell'Impresa _____ con sede in _____ via _____ codice fiscale/partita I.V.A. _____;

p r e m e s s o

- che la Stazione appaltante intende affidare, mediante procedura aperta l'appalto in oggetto;

d i c h i a r a n o

- che intendono partecipare all'appalto per l'assegnazione dei lavori di cui in oggetto in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (Consorzio ordinario d'impresе)
- orizzontale,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del Codice, e che in caso di aggiudicazione della gara, i predetti soggetti si impegnano a conferire mandato collettivo, speciale, gratuito e irrevocabile con rappresentanza all'impresa _____ che sarà designata Mandataria;

- che l'offerta economica sarà sottoscritta congiuntamente sia dall'impresa designata quale mandataria sia dalla/e mandante/i;
- che i lavori saranno eseguiti dalle singole Imprese nei limiti delle **specifiche quote di partecipazione e delle categorie di lavorazioni rispettivamente assunte** che sono le seguenti:
 - mandataria: _____
 - mandante: _____
 - mandante: _____

I RAPPRESENTANTI o i PROCURATORI delle SOCIETA' delle Imprese raggruppande

FAC SIMILE DICHIARAZIONE SUB-APPALTO

da rendersi compilato mediante videoscrittura o analogo sistema

Spett.le Comune di Genova - Stazione Unica Appaltante del Comune di Genova

Il Signor nato ail
.....nella sua qualità di e come tale
legale rappresentante
dell'impresa con
sede in Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. registro
Ditte n. Iscrizione Camera di Commercio n. della
Provincia di

Oppure in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese:

Il Signor nato ail
.....nella sua qualità di e come tale
legale rappresentante
dell'impresa con
sede in Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. registro
Ditte n. Iscrizione Camera di Commercio n. della
Provincia di

e Il Signor nato a
.....ilnella sua qualità di
..... e come tale legale rappresentante
dell'impresa con
sede in Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. registro
Ditte n. Iscrizione Camera di Commercio n. della
Provincia di

in relazione alla procedura aperta del giorno _____ per il conferimento in appalto dei lavori relativi alla costruzione di una platea per supporto di impianti di depurazione del percolato da installare presso la discarica di Monte Scarpino

DICHIARA/DICHIARANO

- conscio/i del limite di cui all'art. 105 del Codice, di voler affidare in subappalto:
- le seguenti attività facenti parte della categoria prevalente, :
.....
.....
.....
nella percentuale di rispetto al valore complessivo posto a base di gara

IL RAPPRESENTANTE o
i RAPPRESENTANTI in caso di costituendo R.T.I.

lavori relativi a

• importo complessivo, di cui Euro per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, Euro per opere in economia, liquidabili ai sensi dell'art. 179 D.P.R. 207/2010, il tutto oltre I.V.A.;

• Provvedimento di Approvazione dei Lavori: Determinazione Dirigenziale n° del

• Si certifica che il Signor:

.....
.....

• identificato a mezzo:

.....
.....

• il quale dichiara di rappresentare la Ditta, o Società, o A.T.I.:

•

• in qualità di:

•

• il giorno.....si è recato sul luogo dei lavori ed ivi, previa effettuazione delle misure e dei saggi eventualmente occorrenti, ha preso conoscenza delle condizioni di fatto esistenti, delle possibilità e delle condizioni di approvvigionamento dei materiali, di reclutamento della mano d' opera e dell' esistenza di ogni altra circostanza generale o particolare, con particolare riferimento alla tipologia della zona in cui si andrà ad eseguire le opere, che possa influire sulla determinazione dei prezzi, delle condizioni contrattuali e sull' esecuzione dell'opera.

• Il presente verbale redatto in carta semplice in duplice esemplare, di cui uno trattenuto dal sottoscritto dal geom., viene rilasciato all'Impresa per l'ammissione alla gara relativa all'intervento di cui all'oggetto che avrà luogo il giorno alle ore presso una sala del Comune di Genova.

• Note aggiuntive
eventuali:.....

•

•

• Genova lì 2017

•
• X AMIU SPA.

x L'Impresa

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**COSTRUZIONE DI PLATEA PER SUPPORTO DI IMPIANTI DI
DEPURAZIONE DEL PERCOLATO DA INSTALLARE PRESSO LA
DISCARICA DI MONTE SCARPINO. CIG 6949208BD8**

Genova li, 05/02/2017


Presidente
Dott. Marco CASTAGNA

COSTRUZIONE DI PLATEA PER SUPPORTO DI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DEL PERCOLATO DA INSTALLARE PRESSO LA DISCARICA DI MONTE SCARPINO.....	1
CAPO 1 – NATURA ED OGGETTO DELL'APPALTO.....	2
ART. 1 - SOGGETTI DELL'APPALTO.....	3
ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO E MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.....	3
ART. 3 – DESIGNAZIONE DEI LAVORI E AMMONTARE DELL'APPALTO.....	3
ART. 4 - CATEGORIA COMPONENTI L'APPALTO.....	4
CAPO 2 – DISCIPLINA CONTRATTUALE.....	4
ART 5 - INTERPRETAZIONE DEL PROGETTO.....	5
ART. 6 – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DELL'APPALTO.....	5
ART. 7 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO.....	5
ART. 8 - SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO E ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	6
ART. 9 - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI.....	6
ART. 10 - DISCIPLINA E BUON ORDINE DEL CANTIERE.....	7
ART. 11 – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE.....	7
ART. 12 – RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E CONDUZIONE DEI LAVORI.....	7
CAPO 3 – TERMINI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI.....	7
ART. 13 - CONSEGNA E INIZIO DEI LAVORI.....	8
ART. 14 - TERMINI DELL'APPALTO.....	8
ART. 15 – SOSPENSIONI E PROROGHE.....	8
ART. 15 – ACCESSI AL CANTIERE.....	9
ART. 16 – PENALI IN CASO DI RITARDO.....	9
ART. 17 – INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE.....	9
ART. 18 – CASI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	9
CAPO 4 – DISCIPLINA ECONOMICA.....	10
ART. 19 – ANTICIPAZIONI.....	11
ART. 21 – REVISIONE DEI PREZZI.....	11
ART. 22 - CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI.....	11
ART. 23 – COLLAUDO.....	11
ART. 24 – RISERVE.....	11
CAPO 5 - DISPOSIZIONE PER L'ESECUZIONE.....	12
ART. 25 – PREZZI APPLICABILI AI NUOVI LAVORI.....	12
CAPO 6 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA.....	12
ART. 26 - NORME DI SICUREZZA GENERALI.....	12
ART. 27 – SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO.....	13
CAPO 7 – DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO.....	13
ART. 28 – SUBAPPALTO.....	13
ART. 29 – RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO.....	14
ART. 30 – PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI.....	14
CAPO 8 – CONTROVERSIE, ESECUZIONE D'UFFICIO.....	14
ART. 31 – PRESA IN CONSEGNA DELL'OPERA.....	14
ART. 32 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	14
ART. 33 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE.....	14
ART. 34 – CUSTODIA DEL CANTIERE.....	15
ART. 35 – TRACCIAMENTI.....	15
ART. 36 - COPERTURE ASSICURATIVE.....	15
ART. 37 – SPESE.....	15
ART. 38 - STIPULA DELLA SCRITTURA PRIVATA.....	15
ART. 39 – RINVIO ALLE LEGGI.....	16
ART. 40 – ACCETTAZIONE CODICE ETICO DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	16
ART. 41 - PRIVACY.....	16

CAPO 1 – NATURA ED OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 1 - SOGGETTI DELL'APPALTO

A.M.I.U. Genova S.p.A. viene denominata "Stazione Appaltante", in qualità di parte contrattuale che assegna l'esecuzione delle opere, mentre viene denominata "Appaltatore" o "Impresa" la parte contrattuale che le assume.

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO E MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.

Le opere oggetto del presente capitolato riguardano la realizzazione di una platea per supporto di impianti di depurazione del percolato da installare presso la discarica di Monte Scarpino nel Comune di Genova (GE).

Per il dettaglio delle opere da eseguire si rinvia al progetto esecutivo redatto dallo Studio Tecnico Pedemonte di Arenzano (GE) redatto in data 02/01/2017.

Il contratto è stipulato interamente "a corpo" ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera dddd), del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice) e dell'articolo 43, comma 6, del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento).

L'importo contrattuale del lavoro (interamente a corpo), di cui all'articolo 3 del presente c.s.a., come determinato in seguito all'offerta dell'aggiudicatario, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti, per tale lavoro, alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.

Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si estende e si applica ai prezzi unitari in elenco, utilizzabili esclusivamente ai fini di cui al successivo capoverso. Il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione; il computo metrico estimativo, posto a base di gara ai soli fini di agevolare lo studio dell'intervento, non ha valore negoziale.

I prezzi unitari risultanti dall'offerta dell'aggiudicatari sono vincolanti esclusivamente per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi di legge e che siano inequivocabilmente estranee ai lavori a corpo già previsti.

ART. 3 – DESIGNAZIONE DEI LAVORI E AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo stimato dei lavori posto a base di gara è fissato in Euro **783.165,47.=** di cui Euro **21.755,03.=** per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA, come risulta dal seguente prospetto:

Descrizione dei gruppi e sottogruppi di lavorazioni omogenee	Importi parziali (sottogruppi)	aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento	Categoria di riferimento
Casseri	29.561,80	3,77%	OG1
Magrone di fondazione: fornitura	42.883,41	5,48%	OG1
Calcestruzzi: fornitura	173.560,77	22,16%	OG1
Calcestruzzi: posa in opera	63.259,60	8,08%	OG1
Orditure in acciaio: fornitura e posa	241.716,60	30,86%	OG1
Orditure in carpenteria	38.662,46	4,94%	OG1
Prove di accettazione	6.336,16	0,81%	OG1
Orditure: oneri aggiuntivi alla posa in opera	28.508,60	3,64%	OG1

Il Presidente
Dott. Marco CASTAGNA

Forometrie pozzetti	7.846,35	1,00%	OG1
Rinterri	22.560,48	2,88%	OS1
Fornitura in opera di nuovi pozzetti	26.464,95	3,38%	OG6
Predisposizione di cavidotti	8.817,83	1,13%	OG6
Esecuzione dei massetti di pendenza	66.673,20	8,51%	OG1
Esecuzione rete di scarico liquidi di processo	26.313,28	3,36%	OG6
Totale lavori a corpo compreso oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	783.165,47		

L'importo contrattuale corrisponde all'importo dei lavori come risultante dal ribasso offerto dall'aggiudicatario in sede di gara applicato all'importo **Totale dei lavori a corpo soggetti a ribasso** pari ad Euro 761.410,44, aumentato dell'importo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad Euro 21.755,03.

E' inoltre prevista la somma di Euro 20.000,00= a disposizione del Direttore dei Lavori per eventuali imprevisti che dovessero sorgere in fase di esecuzione dei lavori. Tale cifra sarà utilizzata ad esclusiva discrezione del Direttore dei lavori e l'Appaltatore nulla potrà pretendere in caso di parziale o mancato utilizzo di detta somma.

Gli importi sono da ritenersi comprensivi di tutti gli oneri previsti dal presente Capitolato Speciale, nonché tutti gli oneri che si rendessero comunque necessari per dare ultimate a perfetta regola d'arte le opere secondo le disposizioni impartite dalla Direzione Lavori.

ART. 4 - CATEGORIE COMPONENTI L'APPALTO.

I lavori oggetto del presente appalto, ai sensi dell'articolo 61 del D.P.R. n. 207/2010 e in conformità all'allegato «A» al predetto regolamento, sono classificati nella categoria prevalente di opere generali:

Categoria	importo	percentuale
OG1 (EDIFICI CIVILI e INDUSTRIALI)	Euro 783.165,47	100%

La qualificazione di cui al punto precedente costituisce indicazione ai fini dell'individuazione del rapporto di analogia tra i lavori eseguiti dal concorrente e quelli da affidare nonché ai fini del rilascio del certificato di esecuzione dei lavori.

Per l'esecuzione dei lavori costituisce requisito sufficiente il possesso dell'attestazione Soa in corso di validità, nella categoria e per l'importo di cui sopra.

I lavori appartenenti a categorie diverse da quella prevalente, di importo inferiore al 10% dell'importo a base di gara o a 150.000 Euro, non sono scorponabili; essi possono essere realizzati dall'appaltatore anche se questi non sia in possesso dei requisiti di qualificazione per la relativa categoria; essi possono altresì essere realizzati per intero da imprese subappaltatrici qualora siano stati indicati come subappaltabili in sede di offerta; tuttavia l'importo subappaltato concorre alla determina-

Il Presidente
 Dott. Marco CASTAGNA

zione della quota subappaltabile della categoria prevalente. Pertanto ai soli fini del subappalto, si evidenziano le seguenti lavorazioni, assimilabili alle categorie:

Categoria	importo	percentuale
OS1 (LAVORI IN TERRA)	Euro 22.560,48	2,88%
OG6 (ACQUEDOTTI, GASDOTTI, OLEODOTTI, OPERE DI IRRIGAZIONE E DI EVACUAZIONE)	Euro 61.596,06	7,87%

CAPO 2 – DISCIPLINA CONTRATTUALE

ART 5 - INTERPRETAZIONE DEL PROGETTO

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

In caso di norme del presente capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme riportate nel bando e suoi allegati o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente capitolato speciale d'appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

ART. 6 – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DELL'APPALTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto, ad eccezione del Computo metrico estimativo, benché non allegati, i seguenti documenti:

- a) Il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- b) Progetto esecutivo redatto dallo Studio Tecnico Pedemonte di Arenzano (GE) consistente in:
 - Relazione illustrativa generale;
 - Elaborati grafici progettuali esecutivi: da S01 a S06;
 - Relazione di calcolo e geotecnica sulle fondazioni;
 - Cronoprogramma lavori;
 - Specifiche Tecniche;
 - Computo metrico estimativo;
 - Elenco prezzi unitari
 - Analisi nuovi prezzi
 - Suddivisione in categorie delle prestazioni;
 - Piano di manutenzione;
 - Piano di Sicurezza e Coordinamento;
 - Fascicolo Tecnico.
- c) prezzario ufficiale di riferimento edito da Regione Liguria - anno 2016.

I documenti di cui alla lettera b) sono disponibili al seguente link:
www.amiu.genova.it/spaziofornitori/bandi

Il documento di cui al punto c) non si allega avvalendosi del disposto di cui all'articolo 99 del R.D.

Il Presidente
Dott. Marco CASTAGNA

23 Maggio 1924 n° 827.

ART. 7 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

L'Appaltatore è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel contratto d'appalto, le cui clausole prevalgono su quanto contenuto negli elaborati tecnici e grafici.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

L'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza, disponibilità ed accettazione degli elaborati tecnici e della documentazione di gara (disciplinare, capitolato speciale e schema di contratto) della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessi i lavori, che, come da apposito verbale sottoscritto col responsabile del procedimento, consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

L'Amministrazione potrà procedere, in caso di urgenza, alla consegna dei lavori sotto le riserve di legge di cui all'art. 32, comma 8 del codice, restando così inteso che l'appaltatore si obbliga ad accettare la consegna dei lavori anche nelle more della stipulazione del contratto; il direttore dei lavori indicherà espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente.

All'atto della consegna dei lavori l'appaltatore dovrà aver già consegnato alla stazione appaltante la documentazione relativa ai piani di sicurezza previsti dal D.Lgs. n. 81 del 2008.

L'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, la Cassa Edile nonché quant'altro richiesto dalla Direzione dei Lavori o dal Responsabile del Procedimento in ordine alla normativa vigente ed agli obblighi di cui al presente capitolato speciale.

ART. 8 - SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO E ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ

Il sopralluogo obbligatorio avverrà con le modalità indicate sul disciplinare di gara.

L'esecuzione del sopralluogo sarà comprovata da apposita attestazione, rilasciata durante l'esecuzione dello stesso, da inserire nella busta "documentazione amministrativa".

In relazione a quanto dichiarato in sede di offerta e del succitato sopralluogo obbligatorio l'Appaltatore non potrà dunque eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati e non considerati, intendendosi l'intervento finito a perfetta regola d'arte, compreso tutto quanto d'uso è necessario, anche se non meglio specificato nella descrizione degli interventi stessi.

ART. 9 - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

Fatte salve diverse disposizioni della Direzione Lavori verrà lasciata all'Appaltatore la facoltà discrezionale sull'ordine da tenersi nell'andamento dei lavori, ma sempre gestendo gli stessi con personale e mezzi di entità e caratteristiche adeguate, anche in funzione dei tempi e dei programmi di esecuzione degli stessi.

Prima dell'inizio dei lavori, l'Appaltatore sarà obbligato a eseguire attento e approfondito sopralluogo nelle zone ove dovranno svolgersi le opere, unitamente al Direttore dei Lavori o suo rappresentante,

Il Presidente
Dott. Marco CASTAGNA

onde prendere atto e conseguentemente verificare i rischi connessi ai profili della sicurezza delle aree interessate, al fine di preordinare ogni necessario e utile presidio e protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

Si precisa che, nei casi in cui durante il predetto sopralluogo fossero evidenziate situazioni di rischio particolari, le relative lavorazioni non potranno mai essere iniziate senza che all'Appaltatore venga rilasciato da parte dell'Azienda, tramite il Direttore dei Lavori, il relativo permesso di lavoro attestante l'avvenuta messa in sicurezza di macchine e/o impianti.

ART. 10 - DISCIPLINA E BUON ORDINE DEL CANTIERE

L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine nel cantiere e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge nonché i regolamenti e prescrizioni forniti dalla Stazione Appaltante.

L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la buona conduzione del cantiere.

La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico formalmente incaricato dall'appaltatore.

In caso di appalto affidato ad associazione temporanea d'impresе o a consorzio, l'incarico della direzione di cantiere è attribuito mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere; la delega deve indicare specificamente le attribuzioni da esercitarsi da parte del direttore anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

Il Direttore dei Lavori ha il diritto, previa motivata comunicazione all'appaltatore, di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, e risponde nei confronti della Stazione Appaltante per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.

ART. 11 – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'appaltatore o qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante, la Stazione appaltante si avvale di quanto disposto dalla normativa vigente.

ART. 12 – RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E CONDUZIONE DEI LAVORI

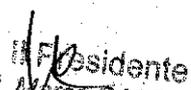
L'appaltatore deve comunicare le generalità delle persone autorizzate a riscuotere oltre a tutti i dati necessari ai fini della Legge 13/8/2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ogni variazione della persona di cui sopra, deve essere tempestivamente comunicata alla Stazione appaltante.

L'appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante.

Il mandato deve essere conferito per atto pubblico ed essere depositato presso l'amministrazione committente, che provvede a dare comunicazione all'ufficio di direzione dei lavori.

L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori.


Il Presidente
Dott. Marco CASTAGNA

Quando ricorrono gravi e giustificati motivi l'amministrazione committente, previa motivata comunicazione all'appaltatore, ha diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'appaltatore o al suo rappresentante.

CAPO 3 – TERMINI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

ART. 13 - CONSEGNA E INIZIO DEI LAVORI

L'Appaltatore dovrà iniziare i lavori contestualmente alla data di consegna come risultante dal Verbale di Consegna degli stessi.

L'Appaltatore ha facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché ciò non riesca pregiudizievole alla buona riuscita dei lavori e agli interessi della Stazione Appaltante.

Dal giorno della consegna ogni responsabilità in merito ai lavori, alle opere e ai danni diretti e indiretti, al personale a qualunque titolo presente nel cantiere, grava interamente sull'Appaltatore e andrà a decorrere il termine utile per l'ultimazione delle opere contrattuali.

Il verbale dovrà essere redatto in doppio esemplare firmato dal Direttore dei Lavori e dall'Appaltatore; un esemplare dovrà essere inviato al Responsabile del Procedimento che, se richiesto, ne rilascerà copia conforme all'Appaltatore.

ART. 14 - TERMINI DELL'APPALTO

L'appalto dovrà concludersi entro 80 giorni naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna lavori.

ART. 15 – SOSPENSIONI E PROROGHE

Qualora cause di forza maggiore, che impediscano in via temporanea che le singole lavorazioni procedano utilmente a regola d'arte, la direzione dei lavori d'ufficio o su segnalazione dell'appaltatore può ordinare la sospensione dei lavori redigendo apposito verbale.

L'appaltatore, qualora per causa ad esso non imputabile, non sia in grado di ultimare le lavorazioni nei termini fissati, può chiedere con domanda motivata proroghe che, se riconosciute giustificate, sono concesse dalla direzione dei lavori purché le domande pervengano prima della scadenza del termine anzidetto.

La concessione della proroga non pregiudica i diritti che possono competere all'Appaltatore per il fatto che la maggior durata dei lavori sia imputabile alla Stazione Appaltante.

Nel periodo di proroga è sempre a carico dell'Appaltatore la sorveglianza dell'intero cantiere.

A giustificazione del ritardo nell'ultimazione dei lavori o nel rispetto delle scadenze fissate dal programma temporale l'appaltatore non può mai attribuirne la causa, in tutto o in parte, ad altre ditte o imprese o forniture, se esso appaltatore non abbia tempestivamente per iscritto denunciato alla Stazione appaltante il ritardo imputabile a dette ditte, imprese o fornitori.

I verbali di sospensione, redatti con adeguata motivazione a cura della direzione dei lavori, controfirmati dall'appaltatore e recanti l'indicazione dello stato di avanzamento dei lavori, devono pervenire al responsabile del procedimento entro il quinto giorno naturale successivo dalla data della loro redazione.

Per quanto riguarda gli scioperi, verrà considerato causa di forza maggiore, lo sciopero con dimen-

Il Presidente
Dot. Marco CASTAGNA

sione provinciale o regionale o nazionale (generale o del settore/categoria cui appartiene l'Appaltatore).

I termini di ultimazione delle singole lavorazioni, come indicati sull'OdI saranno procrastinati di tanti giorni quanti ne derivano in conseguenza della sospensione dovuta all'evento di forza maggiore.

Il ricorrere di circostanze di forza maggiore che possano giustificare un qualsiasi ritardo rispetto alla data di ultimazione stabilita deve essere denunciato tempestivamente dall'Appaltatore al Committente che provvederà al relativo accertamento.

Gli eventuali danni per cause di forza maggiore subiti dalle opere, beni o dalle attrezzature durante l'esecuzione, o da esse comunque provocati a seguito degli stessi eventi, si intendono a totale carico dell'Appaltatore che si impegna a sollevare il Committente da tutte le spese e risarcimenti cui fosse tenuto.

ART. 15 – ACCESSI AL CANTIERE

L'Appaltatore dovrà garantire l'accesso al cantiere e il passaggio nello stesso e sulle opere eseguite o in corso di costruzione delle persone addette di qualunque altro "Terzo" Appaltatore al quale siano stati affidati lavori per conto della Stazione Appaltante, nonché l'uso parziale o totale da parte di detti "Terzi" Appaltatori di ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, apparecchi di sollevamento occorrenti all'esecuzione dei lavori che la Stazione Appaltante potrà loro affidare.

Dovrà comunque essere garantita in ogni momento la libertà di transito alle Forze di Polizia (P.S., Carabinieri, ecc.) e ai mezzi di soccorso di qualunque genere.

Quanto sopra senza che la Stazione Appaltante abbia a compromettere i tempi di esecuzione dell'opera o intralci il lavoro dell'Appaltatore.

ART. 16 – PENALI IN CASO DI RITARDO

Gli eventuali ritardi sull'ultimazione dell'appalto secondo la tempistica di cui al precedente art. 12 comporterà l'addebito di una penale giornaliera pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale.

La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori;
- nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo dell'appalto; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, è facoltà della Stazione Appaltante rescindere l'appalto in danno alla Ditta.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

ART. 17 – INDEROGABILITA' DEI TERMINI DI ESECUZIONE

Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:

- a) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal direttore dei lavori o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;

Il Presidente
Dott. MAURO CASTAGNA

- b) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal capitolato speciale d'appalto o dal capitolato generale d'appalto;
- c) le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati;
- d) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente.

ART. 18 – CASI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto si intenderà risolto in pieno diritto della Stazione Appaltante ed in totale in danno del soggetto appaltatore nei seguenti casi:

- d) ritardo dell'appaltatore rispetto ai termini per l'ultimazione dei lavori superiore a 20 (venti) giorni di calendario;
- e) qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara nonché per la stipula del Contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- g) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- h) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- i) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;
- j) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto;
- k) violazione delle leggi relative al subappalto e del divieto di cessione del contratto;
- l) applicazione di penali oltre la misura massima del 10%;
- m) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010, ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.
- n) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario provvisorio o il contraente, qualora emerga per quanto possa occorrere, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- o) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza, nonché, per quanto compatibile con la natura del presente appalto, in caso di inosservanza degli obblighi di comunicazione alla Prefettura dei dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati: trasporto di materiale a discarica, trasporto e/o smaltimento rifiuti.

In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'affidatario del contratto negativo per due volte consecutive, il Responsabile del Procedimento propone la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni. Ove l'ottenimento del documento unico di regolarità contributiva negativo per due volte consecutive riguardasse un eventuale subappaltatore, la stazione appaltante pronuncerà, previa contestazione degli addebiti al subappaltatore e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni, la decadenza dell'autorizzazione dandone contestuale segnalazione all'Osservatorio per l'inserimento nel casellario informatico.

Il Prefetto
Dot. Marco CASTAGNA

In caso di risoluzione del contratto, oltre a tutte le azioni che la Stazione Appaltante avrà diritto di intraprendere per la tutela dei propri interessi, sarà incamerata la cauzione definitiva presentata a garanzia della regolare esecuzione del contratto stesso.

CAPO 4 – DISCIPLINA ECONOMICA

ART. 19 – ANTICIPAZIONI

Si applica l'art. 35 comma 18 del D.lgs. 50/2016.

ART. 20 – PAGAMENTO E FLUSSI FINANZIARI

Il pagamento avverrà mediante emissione di SAL mensili più il conto finale emesso dal Direttore dei Lavori e controfirmato dall'Impresa.

Il termine di pagamento della rata di saldo e di svincolo della garanzia fidejussoria non può superare i 90 (novanta) giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione.

In applicazione della circolare Ministeriale 26/2000, qualora venisse accertata l'inottemperanza agli obblighi a carico dell'appaltatore previsti dal C.C.N.L. per gli operai dipendenti o se tale inottemperanza venisse segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, oltre il diritto di rivalersi sulla cauzione definitiva di procedere alla sospensione del pagamento.

Si segnala che, ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, la Stazione Appaltante per singoli pagamenti superiori a 10 mila euro è tenuta ad effettuare presso "Agenzia delle Entrate – Riscossione" la verifica dell'esistenza di inadempienze del beneficiario derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento. In caso di inadempienze, si potrebbe determinare un ritardo fino a 30 gg nel pagamento ed anche l'eventuale pignoramento totale o parziale della cifra dovuta.

Stante il suddetto obbligo resta inteso che il mancato rispetto dei termini di pagamento contrattualmente previsti o gli eventuali mancati pagamenti derivanti dall'applicazione della suddetta norma non potranno essere intesi come morosità e come tali non potranno impedire la regolare esecuzione del contratto. La Stazione Appaltante si impegna a dare al fornitore sollecita informazione del blocco dei pagamenti imposti da "Agenzia delle Entrate – Riscossione".

Ai sensi e per gli effetti della legge 13/8/2010 n. 136, l'Impresa Aggiudicataria dovrà comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Sempre ai sensi e per gli effetti della legge 13/8/2010 n. 136 l'Impresa Aggiudicataria dovrà assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 21 – REVISIONE DEI PREZZI

La revisione dei prezzi non è ammessa per i lavori pubblici.

ART. 22 - CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

La contabilizzazione dei lavori sarà effettuata, ai sensi del D.P.R. 207/2010 " Titolo IX Capo I

ART. 23 – COLLAUDO

Il collaudo verrà redatto ai sensi dell'art. 229 del D.Lgs. 207/2010.

ART. 24 – RISERVE

L'Appaltatore deve formulare le proprie richieste e/o riserve sul giornale dei lavori, al momento in cui si verifica l'evento che ha dato origine alla richiesta e/o riserva stessa, anche in forma generica, purché sufficientemente motivata e definita in modo tale che il Committente possa prenderne cognizione.

Il Presidente
Dott. A. ...
...TAGNA

Le richieste e/o riserve espresse sul giornale dei lavori dovranno essere esplicitate, entro il termine perentorio di 15 gg. a mezzo lettera raccomandata da inviare al Committente, esponendo le corrispondenti domande di indennità ed indicando con precisione le cifre di compenso cui l'Appaltatore ritiene di aver diritto e le ragioni di ciascuna domanda.

L'Appaltatore deve inoltre richiamare sul Registro di Contabilità le richieste e/o riserve suddette, allegando copia della raccomandata inviata al Committente.

Qualora l'Appaltatore, al momento in cui gli viene presentato il Registro di Contabilità per la firma, non sia in grado di espletare le riserve e/o richieste, deve firmare con riserva.

Se l'Appaltatore si rifiuta di firmare il registro di contabilità, il Committente gli dà un termine improrogabile di 15 gg., trascorsi i quali viene annotato su registro il suo rifiuto di firmare.

Il Direttore dei lavori indicherà le proprie deduzioni entro i successivi quindici giorni in una relazione riservata.

Il Committente invierà all'Appaltatore le sue controdeduzioni, fermo restando che non sono da intendersi tacitamente accettate le richieste e/o riserve per le quali la Committente stessa non abbia inviato le controdeduzioni.

Il Committente può sempre rimandare la definizione delle richieste e/o riserve dopo l'ultimazione dei lavori.

In ogni caso le richieste e/o riserve non danno la facoltà dell'Appaltatore di sospendere o di ritardare l'esecuzione dei lavori o di non ottemperare alle prescrizioni della Committente.

Le richieste e/o riserve già presentate sul Registro di Contabilità non ancora definite dovranno essere richiamate su questo, a cura dell'Appaltatore, ad ogni Stato di Avanzamento successivo.

Nei casi in cui uno o entrambi i documenti contabili succitati non vengano compilati, l'Appaltatore è esonerato dal rispetto delle formalità connesse con tali documenti.

Le richieste e/o riserve presentate dall'Appaltatore senza il rispetto delle modalità e procedure di cui sopra saranno considerate decadute e nulle ad ogni effetto.

CAPO 5 - DISPOSIZIONE PER L'ESECUZIONE

ART. 25 – PREZZI APPLICABILI AI NUOVI LAVORI

Per l'eventuale esecuzione di opere, noleggi o forniture di materiali non compresi nel presente Appalto, dovrà essere preventivamente approvata una perizia di accordo di nuovi prezzi redatta in base a quelli indicati sul Prezzario Regionale delle Opere Edili edito dalla Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria, modificati come da ribasso d'asta.

In caso di mancato accordo nella determinazione dei nuovi prezzi, l'Appaltatore sarà tenuto ad eseguire ugualmente le opere relative richieste dalla Stazione Appaltante al prezzo formulato dalla Direzione Lavori.

Per le eventuali lavorazioni da eseguirsi con mano d'opera in economia si ricorrerà all'applicazione della tabella ASSEDIL in vigore al momento della lavorazione stessa.

CAPO 6 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

ART. 26 - NORME DI SICUREZZA GENERALI

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

Il Responsabile
Dot. Marco CASTAGNA

L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

ART. 27 – SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

L'appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D.Lgs 81/08 e s.m.i., nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

CAPO 7 – DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

ART. 28 – SUBAPPALTO

Per il subappalto valgono le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Il subappaltatore potrà avviare le lavorazioni decorsi 20 giorni dal deposito del contratto di subappalto alla Stazione Appaltante subordinatamente alla concessione della relativa autorizzazione.

La mancata richiesta di autorizzazione o l'esecuzione di subappalto senza l'autorizzazione darà luogo a tutte le conseguenze di legge.

Nel rispetto della determinazione n. 6/2003 dell'Autorità dei lavori Pubblici, con la quale vengono regolamentati i subaffidamenti non classificati come subappalti, si precisa quanto segue:

1) Forniture con posa in opera e/o noli a caldo

1. Se il valore della fornitura o del nolo supera quello della mano d'opera il subaffidamento **non sarà mai** considerato subappalto;
2. se il valore della mano d'opera supera quello della fornitura o del nolo il sub affidamento non sarà considerato subappalto solo se contenuto complessivamente **entro il 2%** dell'importo contrattuale.

Per entrambi i suddetti casi l'appaltatore, entro 5 giorni dal presunto avvio dell'attività, dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante comunicazione del sub affidamento allegando copia del contratto o documento equivalente (ordine o preventivo) stipulato con la ditta sub affidataria nonché elenco del personale e dei mezzi d'opera impiegati per l'esecuzione del sub affidamento.

Entro le 24 ore precedenti l'avvio dell'attività, l'appaltatore dovrà comunicare al Direttore Lavori (via mail o via fax) il giorno e l'ora in cui avverrà la consegna del materiale da posare in opera.

Al momento della fornitura dovrà essere consegnata alla Direzione Lavori copia del documento di trasporto (D.D.T) del materiale da posare in opera.

Quando l'appaltatore ne sarà in possesso, dovrà infine trasmettere alla Stazione Appaltante copia della fattura quietanzata emessa dalla ditta subaffidataria per la fornitura e posa o nolo a caldo in opera eseguita.

2) Sub affidamenti di lavori

Tali attività, se affidate dall'appaltatore ad altra impresa, saranno considerate ad ogni effetto subappalto **anche se di importo inferiore al 2%** e pertanto soggette all'applicazione della normativa vigente in materia di subappalto con termini (se inferiori al 2%) ridotti alla metà per il rilascio della relativa autorizzazione al subappalto.

Il Presidente
Dott. Marco CASTAGNA

ART. 29 – RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il direttore dei lavori e il responsabile del procedimento, provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e del subappalto.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali, civili ed amministrative previste dalla normativa vigente in materia.

ART. 30 – PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI

I pagamenti verranno comunque effettuati dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore, che sarà tenuto ad osservare le prescrizioni di cui al predetto art. 105 del D.Lgs. 50/2016. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti di volta in volta al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia.

CAPO 8 – CONTROVERSIE, ESECUZIONE D'UFFICIO**ART. 31 – PRESA IN CONSEGNA DELL'OPERA**

La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate anche subito dopo l'ultimazione dei lavori.

Qualora la Stazione appaltante si avvalga di tale facoltà, che viene comunicata all'appaltatore per iscritto, lo stesso appaltatore non può opporvisi per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta.

Egli può però richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.

La presa di possesso da parte della Stazione appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo del direttore dei lavori o per mezzo del responsabile del procedimento, in presenza dell'appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.

Qualora la Stazione appaltante non si trovi nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti dal presente capitolato speciale.

ART. 32 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Qualora nel corso dell'appalto sorgessero controversie relative alla validità, interpretazione ed esecuzione delle clausole del Capitolato Speciale e del Contratto o comunque da esse derivate, le stesse saranno devolute interamente al giudice ordinario. Pertanto è competente in via esclusiva il Foro di Genova.

ART. 33 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è obbligato all'approntamento di tutte le opere, segnalazioni e cautele necessarie a prevenire gli infortuni sul lavoro e a garantire la vita, l'incolumità e la personalità morale, a norma dell'art. 2087 c.c., del personale dipendente dall'Appaltatore, di eventuali subappaltatori e fornitori e del relativo personale dipendente, e del personale di direzione, sorveglianza e collaudo incaricato dalla Stazione Appaltante, anche se emanate in corso d'opera, coordinando nel tempo e nello spazio tutte le norme mediante il "Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori", del quale il Direttore tecnico di cantiere deve garantire il rispetto della più rigorosa applicazione: ogni più ampia responsabilità, sia di carattere civile che penale in caso di infortuni ricadrà pertanto interamente e solo sull'Appaltatore, restando sollevata sia la Stazione Appaltante, sia la Direzione Lavori.

L'Appaltatore provvederà ad affiggere nel cantiere, in luogo accessibile a tutti i lavoratori, le norme

di disciplina cui intende sottoporre i lavoratori stessi; copia di tali norme deve essere consegnata al Direttore dei Lavori.

ART. 34 – CUSTODIA DEL CANTIERE

È a carico e a cura dell'appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante.

ART. 35 – TRACCIAMENTI

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire eventuali sopralluoghi se richiesti dal responsabile della Stazione Appaltante per l'appalto per l'esecuzione di uno specifico O.D.L.

ART. 36 - COPERTURE ASSICURATIVE

L'Aggiudicatario, è obbligato a stipulare, ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D.Lgs 50/2016, **almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori**, una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione. Il massimale di tale polizza è fissato in € 500.000,00.=

ART. 37 – SPESE

Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:

- Le eventuali tasse e gli altri eventuali oneri dovuti a enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, pratica inquinamento acustico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
- Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravino sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.

ART. 38 - STIPULA DELLA SCRITTURA PRIVATA

La stipulazione del contratto avrà luogo successivamente alla intervenuta esecutività del provvedimento di approvazione degli esiti di gara. Resta inteso che lo stesso sarà stipulato decorsi 35 giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Contestualmente e congiuntamente alla stipula di cui sopra le Parti dovranno sottoscrivere anche il presente Capitolato Speciale, costituendo, lo stesso, parte integrante ed essenziale del Contratto che regola precipuamente i rapporti tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore.

Saranno a carico dell'aggiudicatario tutte le spese di bollo relative alla stipula del contratto, pertanto all'atto della stipula stessa la ditta aggiudicataria dovrà produrre alla Stazione Appaltante il numero di marche da € 16,00.= necessarie. (sul contratto, sul capitolato speciale e su quant'altro ad esso allegato, dovrà essere apposta una marca da bollo ogni "foglio" intendendo per tale n. 4 facciate).

Il Presidente
Dott. Mario CASTAGNA

ART. 39 – RINVIO ALLE LEGGI

Per quanto non prescritto dal presente documento, si rinvia alla vigente normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici D.Lgs 50/2016.

ART. 40 – ACCETTAZIONE CODICE ETICO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Con la partecipazione alla gara i concorrenti dichiarano implicitamente di ben conoscere ed accettare il "codice etico" Della Stazione appaltante nella versione pubblicata sul sito internet www.amiu.genova.it alla data del bando di gara.

ART. 41 - PRIVACY

La ditta aggiudicataria si adopererà al fine di assicurare che le obbligazioni nascenti dal contratto con A.M.I.U. Genova S.p.A. vengano adempiute nel pieno rispetto di qualsiasi legge applicabile sulla tutela della privacy o di qualsiasi regolamento applicabile emanato dal Garante della Privacy, ivi incluso, a mero titolo esemplificativo il D.Lgs. N. 196 del 30/06/2003 (Testo Unico in Materia di Protezione dei Dati Personali).

A.M.I.U. Genova S.p.A. e l'Appaltatore con la sottoscrizione del contratto daranno atto di essersi reciprocamente scambiate l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, manifestando, ove necessario, il relativo consenso al trattamento ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 196/2003.

A.M.I.U. Genova S.p.A. e l'Appaltatore daranno atto con la sottoscrizione del contratto che i rispettivi dati saranno trattati manualmente ovvero con l'ausilio di mezzi informatici, elettronici o comunque automatizzati, per finalità strettamente connesse alla gestione ed esecuzione del presente rapporto contrattuale.

Il Presidente
Dott. Marco STAGNA

Genova 16/02/2017
Prot. n° 338/17

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Oggetto: Procedura aperta per la realizzazione di una platea in c.a. di supporto dell'impianto di depurazione del percolato da installare presso la discarica di Monte Scarpino.

Premesso che:

AMIU Genova S.p.A., visti gli esiti della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 19/04/2016, decideva di dotarsi di un servizio dato da un impianto di trattamento del percolato ad osmosi inversa da installare presso la discarica di Monte Scarpino in grado di trattare fino a 220 mc/h di percolato fino a rendere il percolato trattato idoneo allo scarico in fognatura in base alla tab. 3 Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Per ottemperare alle prescrizioni della Città Metropolitana di Genova, con Determinazione Dirigenziale n° 2016 -152.1.0.-26 della Stazione Unica del Comune di Genova veniva indetta una gara a procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio di noleggio e gestione full-service con possibilità di riscatto di un impianto di depurazione del percolato ad osmosi inversa, da installare presso la discarica di Monte Scarpino, con una potenzialità di 220 mc/h..

Con Determinazione Dirigenziale n° 2016 -152.1.0.-36 della Stazione Unica del Comune di Genova avveniva l'aggiudicazione della predetta gara a favore dell'Impresa SIMAM S.p.A. di Senigallia (AN).

Considerato che l'Art. 5 del Capitolato Speciale di Appalto della predetta gara prevedeva la fornitura alla committente da parte dell'aggiudicatario del progetto definitivo dell'impianto di depurazione del percolato ad osmosi inversa e del progetto esecutivo della platea di supporto di detto impianto, progetti da redigersi ai sensi dell'Art. 23 del D.Lgs. 50/2016.

Il progetto definitivo dell'impianto ed il progetto esecutivo della platea di supporto, redatti con le modalità di cui all'Art. 5 del Capitolato Speciale di Appalto, venivano consegnati dall'aggiudicatario e presentati in sede di Conferenza dei Servizi della Città Metropolitana di Genova in data 20/12/2016.

Il progetto esecutivo della platea, a seguito di ulteriori approfondimenti impiantistico migliorativi dell'Impresa SIMAM S.p.A., veniva integrato e consegnato ad AMIU Genova S.p.A. in data 03/01/2017; detto progetto costituisce opera unitaria non suddivisibile in lotti.

In data 05/01/2017 veniva emesso dai competenti uffici tecnici di A.M.I.U. Genova S.p.A. il Rapporto di Verifica (Prot. n° 63/17 del 05/01/2017) relativo alla verifica ai fini della validazione del progetto esecutivo per la "Realizzazione di una platea di supporto dell'impianto di depurazione del percolato da installare presso la discarica di Monte Scarpino".

Sulla base delle verifiche effettuate il Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e secondo le specifiche rilevabili agli Artt. da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., con nota Prot. n° 74/17 del 05/01/2017 validava il progetto esecutivo di cui sopra.

A seguito delle necessità evidenziate, i competenti uffici tecnici di AMIU Genova S.p.A. hanno provveduto a redigere apposito Capitolato Speciale di Appalto e relativo Disciplinare di Gara quantificando l'importo a corpo da porre a base di gara in Euro 783.165,47.= comprensivo di Euro 21.755,03.= per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Con nota prot. 281/17 del 06/02/2017 veniva approvato dal cda di AMIU Genova spA il quadro economico dell'appalto e l'indizione della gara per l'affidamento dello stesso.

Alla luce di quanto sopra risulta necessario affidare la realizzazione della platea di supporto dell'impianto di depurazione del percolato da installare presso la discarica di Monte Scarpino mediante procedura aperta da espletare ai sensi dell'Art. 3 comma 1 lett. sss) ed ai sensi dell'Art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché sulla base del Disciplinare di Gara e del Capitolato Speciale all'uopo predisposti dai competenti uffici aziendali e con aggiudicazione al massimo ribasso.

Tale scelta risulta possibile secondo quanto previsto dall'Art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 (lavori di importo pari o inferiore ad Euro 1.000.000,00) ed è inoltre motivata dall'urgenza della realizzazione dell'opera e dal fatto che l'opera stessa presenta caratteristiche standardizzate.

Il quadro economico dell'appalto risulta pertanto il seguente:

QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA PLATEA DI SUPPORTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEL PERCOLATO DA INSTALLARE PRESSO LA DISCARICA DI MONTE SCARPINO			
1	Importo dei lavori (a corpo)	Euro	761.410,44
2	Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	Euro	21.755,03
	TOTALE A BASE D'ASTA	Euro	783.165,47

3	Imprevisti	Euro	20.000,00
4	Spese pubblicità gara	Euro	7.000,00
5	Spese SUAC	Euro	3.993,00
6	Contributo ANAC	Euro	375,00
7	Collaudo Statico (stima)	Euro	8.000,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	Euro	39.368,00
8	I.V.A. 10% su 1+2+3	Euro	80.316,54
9	I.V.A. 22% su 4+7	Euro	3.300,00
	TOTALE I.V.A.	Euro	83.616,54
	TOTALE GLOBALE	Euro	866.821,37

Il Responsabile Unico del Procedimento
 (ing. Carlo Senesi)

A.M.I.U. GENOVA S.P.A.

Cronologico

N.

Contratto fra A.M.I.U. Genova S.p.A. e per il conferi-
mento in appalto dei lavori per la realizzazione di una platea per sup-
porto di impianti di depurazione del percolato da installare presso la
discarica di Monte Scarpino nel Comune di Genova (GE).

del

C.I.G. n. 6949208BD8

L'anno duemiladiciassette, il giorno del mese di presso la
sede di A.M.I.U. Genova S.p.A. in Genova, via D'Annunzio 27 con la
presente scrittura privata da registrarsi in caso d'uso

TRA

Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova S.p.A. (in breve
A.M.I.U. Genova S.p.A. o Committente o Società Appaltante) avente
sede legale in Genova, via D'Annunzio n. 27, CAP 16121, Codice Fi-
scale, Numero d'iscrizione del Registro delle Imprese di Genova e Par-
tita I.V.A. n. 03818890109, rappresentata dal dott. Marco Castagna,
nato a Genova (GE) il 19 maggio 1964, domiciliato presso la sede di
A.M.I.U. stessa, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Ammi-
nistrazione munito degli idonei poteri a quanto infra

E

..... (di seguito anche Appaltatore), con sede legale
in Via n. - CAP codice fiscale
e Partita I.V.A. n. iscritta al n. del Registro
delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed

Il Presidente
Dott. Marco CASTAGNA

Agricoltura di, rappresentata dal dott., nato
a il, in qualità di Amministratore Delega-
to e come tale Legale Rappresentante di

OPPURE

Procuratore, munito degli idonei poteri a quanto infra in forza di pro-
cura rilasciata con atto a rogito Notaio in, in data
....., repertorio, raccolta n. registrato a
.....in data al n..... serie che in copia conforme
all'originale si allega al presente atto sotto la lettera " " / trovasi
depositato agli atti dell'Ufficio Gare di A.M.I.U

IN CASO DI ATI

- tale Impresa, compare nel presente atto in proprio e in
qualità di capogruppo mandataria dell'associazione temporanea tra le
imprese:

-, come sopra costituita:

-con sede in, via
.....C.A.PPartita IVA, codice fiscale e numero di iscri-
zione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Indu-
stria Artigianato Agricoltura din.

- tale Associazione costituita ai sensi della vigente normativa con con-
tratto di mandato collettivo speciale gratuito, irrevocabile con rappre-
sentanza autenticato nelle firme/ a rogito dal Dott., Notaio
inin dataRepertorio n. Raccolta
n., registrato all'Ufficioin data che, in co-
pia conforme all'originale, debitamente bollato si allega sotto la lette-

Il Proponente
Dott. Mario CASTAGNA

ra " " perché ne formi parte integrante e sostanziale.

PREMESSO

- che A.M.I.U. Genova S.p.A. è una società partecipata della Civica Amministrazione di cui il Comune di Genova detiene il totale capitale sociale;

- che in esecuzione della Determinazione Dirigenziale della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali (S.U.A.C.) n. , in data, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere, mediante esperimento di procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 al conferimento in appalto dei lavori per la realizzazione di una platea per supporto di impianti di depurazione del percolato da installare presso la discarica di Monte Scarpino nel Comune di Genova (GE), per un importo complessivo di Euro 783.165,47= di cui Euro 21.755,03= per oneri di sicurezza, il tutto oltre IVA;

- che, in base alle risultanze riportate in apposito verbale redatto durante la seduta di gara, l'appalto in oggetto è stata provvisoriamente aggiudicato a

- che, con determinazione dirigenziale della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali (S.U.A.C.) n. del, l'Amministrazione Comunale ha aggiudicato definitivamente l'appalto di cui trattasi a dando atto che si sarebbe provveduto a stipulare il contratto con A.M.I.U. Genova S.p.A.

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente atto le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano

Il Presidente
Dot. Marco CASTAGNA

quanto segue.

ARTICOLO 1) "OGGETTO DEL CONTRATTO"

1. A.M.I.U. Genova S.p.A., come sopra rappresentata, affida ache, avendo sottoscritto, in data....., congiuntamente con il Responsabile del Procedimento apposito verbale di accertamento di cui all'art. 31 comma 4 lettera e) del Codice sugli appalti, accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di una platea per supporto di impianti di depurazione del percolato da installare presso la discarica di Monte Scarpino nel Comune di Genova (GE).

2. si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

ARTICOLO 2) "CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO"

1. L'appalto viene conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Generale approvato con D.M. LL.PP. 19.04. 2000 n. 145, per le parti ancora in vigore in quanto applicabile, dalle previsioni delle tavole grafiche progettuali e dal Capitolato Speciale d'Appalto, che l'Impresa dichiara di conoscere e accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

2. Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale il computo metrico e il computo metrico estimati-

Il Presidente
Dott. Marco CASTAGNA

vo allegati al progetto.

ARTICOLO 3) "AMMONTARE DEL CONTRATTO"

1. L'importo contrattuale, al netto dell'I.V.A. e fatta salva la liquidazione finale, ammonta a Euro= (.....) a seguito del ribasso del%, offerto dall'Impresa in sede di gara; tale importo è comprensivo di Euro= per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza

2. Il contratto è stipulato interamente "a corpo" ai sensi 3 dddd) del D. Lgs. 50/2016, per cui l'importo contrattuale resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità di detti lavori.

ARTICOLO 4) "TERMINI PER L'INIZIO E ULTIMAZIONE DEI LAVORI"

1. I lavori devono essere consegnati dal Direttore dei Lavori, previa autorizzazione del Responsabile del Procedimento, entro il termine di giorni (.....) dalla data di stipula contrattuale.

Oppure

1. I lavori sono stati consegnati prima della stipula del contratto, ricorrendo i presupposti dell'urgenza di cui all'art. 32, comma 8, del Codice sugli appalti come da verbale in data

2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 80 (ottanta) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

(se consegna avvenuta nelle more della stipula) e, si dovranno concludere entro il

Il Presidente
Dott. Marco CASTAGNA

ARTICOLO 5) "PENALE PER I RITARDI"

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori è applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale

2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nel cronoprogramma.

La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci-percento). In tal caso la Società appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

ARTICOLO 6) "SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI"

1. È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore tecnico nei casi di avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono l'esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori stessi.

2. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato l'interruzione.

I termini per dare concluso l'intervento si intendono prorogati di tanti giorni quanti sono quelli della sospensione, fermo restando quanto indicato all'art. 17 del Capitolato Speciale.

ARTICOLO 7) "INVARIABILITA' DEL CORRISPETTIVO"

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione

l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile, salvo quanto disposto dall'articolo 106, comma 1 lettera a), del Codice sugli appalti.

ARTICOLO 8) " PAGAMENTI IN ACCONTO E A SALDO"

1. Ai sensi e con le modalità dell'art. 35 comma 18 del codice, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20% (venti per cento) calcolato in base al valore stimato dell'appalto.

2. All'Impresa..... verranno corrisposti pagamenti mediante emissione di SAL mensili, e le relative fatture saranno pagate a 60 gg. d.f.f.m previo accertamento della regolarità contributiva tramite verifica del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Il pagamento della rata di saldo e lo svincolo della garanzia fidejussoria avverrà non oltre i 90 (novanta) giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione.

3. Ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D.Lgs 50/2016 sull'importo netto progressivo delle prestazioni (quindi ogni fattura in pagamento) sarà operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento).

Tali ritenute saranno svincolate a conclusione dei lavori in sede di liquidazione finale.

4. Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della legge n. 136/2010 il numero C.I.G. attribuito al contratto è 6949208BD8.

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto bancario "Banca" - Agenzia n. di - Codice IBAN IT, dedicato anche in via non esclu-

Dott. Maria
STAGNA

siva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. .

Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono il/la stesso - Codice Fiscale e il/lanata a il giorno

5. Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione delle attività.

L'Appaltatore si impegna a comunicare, entro sette giorni, ad A.M.I.U. Genova S.p.A. eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

6. Nel caso di pagamenti di importo superiore a diecimila Euro, A.M.I.U. Genova S.p.A. prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvede a verificare presso "Equitalia S.p.A." ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008, l'assenza di qualsiasi adempimento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamenti per imposte e tasse, ovvero lo stato e la mi-

Il Presidente
Dot. Marco CASTAGNA

sura delle somme eventualmente dovute.

L'eventuale presenza di debiti in misura pari almeno all'importo di Euro 10.000,00 produrrà la sospensione del pagamento delle somme dovute al beneficiario fino alla concorrenza dell'ammontare del debito rilevato nonché la segnalazione della circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo ai sensi e agli effetti dell'art. 3 del D.M.E. e F. n.40 del 18 gennaio 2008.

ARTICOLO 9) "GARANZIA FIDEIUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA"

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, ha prestato, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016, apposita garanzia fideiussoria mediante polizza assicurativa N. in data, rilasciata dalla Società - Ag., per l'importo di Euro ÷ (.....) ridotta nella misura del 50% ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D. Lgs. 50/2016, avente validità fino al

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Società appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

Detta garanzia, prelieve eventuali e necessarie proroghe, resterà vincolata per tutta la durata dei lavori e fino alla data di emissione del Certificato di regolare esecuzione e comunque fino a quando non sarà stato adottato il relativo provvedimento autorizzativo allo svincolo.

Il Presidente
Dot. Massimo Casarini

ARTICOLO 10) "REGOLARE ESECUZIONE, COLLAUDO, GRATUITA MANUTENZIONE"

1. L'accertamento della regolare esecuzione dei lavori secondo le prescrizioni tecniche prestabilite ed in conformità al presente contratto avviene con l'emissione del C.R.E. entro tre mesi dalla data di ultimazione degli interventi; nel periodo decorrente tra l'ultimazione dei lavori e l'emissione del certificato, l'impresa dovrà provvedere alla manutenzione gratuita delle opere eseguite.

2. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Società appaltante prima che il certificato di regolare esecuzione, assuma carattere definitivo.

ARTICOLO 11 "CONTROVERSIE"

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, il responsabile del procedimento acquisisce immediatamente la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, del collaudatore e, sentito l'appaltatore, formula alla Società appaltante, proposta motivata di accordo bonario.

2. Con la sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'appaltatore cessa la materia del contendere.

3. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui al comma 1, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria Competente - Foro esclusivo di Genova.

4. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputati.

tabili.

ARTICOLO 12) "ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE"

1. La è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge.

2. La direzione del cantiere ai sensi dell'articolo 6 del decreto del Ministero dei LL.PP. 19.04.2000 n. 145 è assunta dal Signor..... in qualità di Direttore tecnico di cantiere abilitato secondo le previsioni del Capitolato Speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.

L'Impresa.....si impegna a comunicare tempestivamente a A.M.I.U. eventuali modifiche del nominativo del soggetto incaricato.

3. L'Impresa appaltatrice e le eventuali imprese subappaltatrici dovranno fornire ai lavoratori impiegati un cartellino di riconoscimento che dovrà essere sempre tenuto in posizione visibile da parte dei lavoratori operanti nel cantiere medesimo. Detto cartellino dovrà indicare le generalità del dipendente, nome, cognome, fotografia ed impresa di appartenenza e relativo contratto applicato.

Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel cantiere, i quali dovranno provvedere al riguardo per proprio conto. In caso di contemporanea presenza in cantiere di più datori di lavoro o lavoratori autonomi, di tale obbligo risponde in solido A.M.I.U., nella persona del Direttore Lavori.

4. L'Impresa, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere da parte di tutte le Imprese

Il presente
Dott. Marco CASTAGNA

impegnate nell'esecuzione dei lavori. Il direttore dei lavori di A.M.I.U. ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza.

L'Impresa è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

5. La deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

ARTICOLO 13) "SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEL CANTIERE"

1. L'Impresa ha depositato presso la Società appaltante il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 81/2008 e, prima dell'inizio dei lavori, dovrà consegnare al Direttore dei lavori di A.M.I.U. un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

Il piano di sicurezza di cui al precedente capoverso e il piano operativo di sicurezza depositati agli atti della Società appaltante formano parte integrante e sostanziale del presente contratto d'appalto pur non essendo allo stesso allegati.

2. L'Impresa deve fornire tempestivamente al Direttore tecnico gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

3. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risolu-

Il Firmante
Dott. Mario CASTAGNA

zione del contratto in suo danno.

ARTICOLO 14) "SUBAPPALTO"

1. Il contratto non può essere ceduto, pena di nullità.

2. Previa autorizzazione da parte di A.M.I.U. Genova S.p.A. e nel rispetto dell'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016, i lavori che l'Impresa ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto. In particolare si dà atto che l'Impresa ha dichiarato di voler subappaltare le seguenti attività facenti parte della categoria prevalente nei limiti di legge:

3. E' fatto obbligo a di trasmettere entro giorni 20 dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti dallo stesso corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

In difetto A.M.I.U. Genova S.p.A. procederà alla formale contestazione dell'addebito all'appaltatore, assegnandogli un termine di giorni 15 entro il quale dovrà trasmettere le fatture quietanzate dal subappaltatore.

In caso di ulteriore inadempimento la Società appaltante sospenderà i successivi pagamenti a favore dell'appaltatore e potrà procedere alla risoluzione del contratto.

A.M.I.U. Genova S.p.A. non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e cottimisti.

4. A.M.I.U., ai sensi del comma 9 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori, sia inserita,

11/11/2016
Data: Martedì 11/11/2016
13.30
A.M.I.U. GENOVA

a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Il contratto deve essere munito, altresì, della clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.

5. L'avvio del subappalto è subordinato all'avvenuto deposito del subcontratto presso A.M.I.U. Genova S.p.A. almeno giorni 20 prima dell'avvio stesso.

OPPURE - L'impresa ha dichiarato nell'offerta che non intende subappaltare alcuna prestazione.

ARTICOLO 15) "ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA E ASSISTENZA"

1. L'Impresa è obbligata ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori; essa è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese.

Essa s'impegna a trasmettere ad A.M.I.U. prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, inclusa la Cassa Edile Genovese, ove necessario, Assicurativi e Antinfortunistici.

2. L'Impresa è altresì obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, inclusa la Cassa Edile Genovese ove richiesta, assicurativa, sanitaria, di solidarietà

Il Presidente
Dott. Marco CASTAGNA

paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

3. L'impresa è altresì responsabile in solido con il subappaltatore in caso di mancata effettuazione e versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e mancato versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, a cui è tenuto il subappaltatore.

4. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo accertato dagli Enti competenti che ne richiedano il pagamento, A.M.I.U. effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fidejussoria.

ARTICOLO 16) "RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONE"

1. La assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando A.M.I.U. da ogni responsabilità al riguardo.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103 comma 7 del D.Lgs 50/2016 l'Impresa si impegna a stipulare polizza assicurativa che tenga indenne il Committente dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari all'importo del contratto, che preveda una garanzia

Il presente
Dot. Marco CASTAGNA

per responsabilità civile verso terzi per un massimale di Euro
500.000,00=.

ARTICOLO 17) "DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO"

1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti di A.M.I.U. Genova S.p.A. i seguenti documenti:

- il Capitolato Speciale d'Appalto debitamente sottoscritto dall'Impresa per accettazione;

- gli elaborati grafici progettuali elencati all'art. 6 del Capitolato Speciale;

- il piano di sicurezza previsto dall'art. 13 del presente contratto.

ARTICOLO 18) "SPESE, COPIE ORIGINALI E REGISTRAZIONE"

1. Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti, comprese quelle occorse per la procedura di gara sono a carico dell'Impresa.....che, come sopra costituita, vi si obbliga.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Tutti gli allegati al presente atto sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso.

3. Il presente atto redatto in duplice originale debitamente bollato, da rimanere uno in possesso di A.M.I.U. Genova S.p.A. e uno da restituire a, viene stipulato sotto forma di scrittura privata non autenticata e verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del T.U. approvato con D.P.R. 131 del 26.4.1986.

Dot. Marco 
CASTAGNA

Le spese di registrazione del presente contratto saranno sostenute dalla Parte che ne richiederà eventualmente la registrazione; quest'ultima provvederà altresì allo svolgimento delle relative incombenze.

ARTICOLO 19) "ADEMPIMENTI PRIVACY"

Le parti con la sottoscrizione del presente contratto danno atto di essersi reciprocamente scambiate l'informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, manifestando, ove necessario, il relativo consenso al trattamento ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 196/2003 e che i rispettivi dati saranno trattati manualmente ovvero con l'ausilio di mezzi informatici, elettronici o comunque automatizzati, per finalità strettamente connesse alla gestione ed esecuzione del presente rapporto contrattuale.

IMPRESA.....

A.M.I.U. GENOVA S.p.A.

Dot. Massimo Castagna

STAZIONE APPALTANTE: AZIENDA MULTISERVIZI e d'IGIENE URBANA di GENOVA

OGGETTO: COSTRUZIONE di PLATEA in C.A. per POSA di IMPIANTI di TRATTAMENTO del PERCOLATO nella DISCARICA di SCARPINO in GENOVA

PREZZARIO di RIFERIMENTO: EDITO da UNIONCAMERE LIGURIA RELATIVO a PREZZI MEDI e INFORMATIVI ANNO 2016

LIVELLO di PROGETTAZIONE: ESECUTIVO

DATA: 3/1/2017

FILE: AMIUSIM CME 001 D in REVISIONE "D"

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

<i>rif.</i>	<i>rif.to prezzario</i>	<i>descrizione</i>	<i>u.m.</i>	<i>quantità</i>	<i>prezzo unitario (€)</i>	<i>importo totale (€)</i>	<i>Percentuale di manodopera</i>	<i>Importo manodopera</i>	<i>Oneri sicurezza</i>	<i>Importo sicurezza</i>
OPERE PROVVISORIALI										
IMPIANTO DI CANTIERE										
	95.C10.A20.010	Locale spogliatoio, costituito da monoblocco in lamiera ziancata coibentata, completo di impianto elettrico e idrico, di armadietti e panche, compresi oneri di montaggio e smontaggio, il tutto conforme a quanto previsto nell'allegato XIII del D.lgs. 9/4/2008, n° 81 e s.m.i., delle dimensioni di circa 2,20x4,50x2,40 m circa, valutato per i primi 12 mesi di utilizzo.	cad.	1	€ 865,63	€ 865,63	33,75%	€ 292,15	100,00%	€ 865,63
	20.A28.A15.010 (assimilabile)	per la preparazione delle andatoie in corrispondenza del fondo dei cunicoli	mq	45,0	€ 49,51	€ 2.227,95	83,17%	€ 1.852,99	100,00%	€ 2.227,95
	95.C10.A20.050	Locale igienico chimico (per l'utilizzo in n°4 mesi massimo 172,5 x 4 mesi)	cad.	1	€ 690,00	€ 690,00	14,51%	€ 100,12	100,00%	€ 690,00
OPERE IN C.A.										
CASSEFORME										
		Casseforme di legname o pannelli, compresi gli oneri di esecuzione a campioni e/o di ripresa in armatura in funzione delle fasi di getto, compreso disarmo e pulizia del legname, per cantieri accessibili con motrice:								
	20.A28.A10.010	per i bordi perimetrali e le velette	mq	207,8	€ 36,94	€ 7.675,39	88,02%	€ 6.755,88	€ 1,370	€ 284,66
	20.A28.A10.010	per la platea della cabina enel	mq	43,8	€ 36,94	€ 1.618,16	88,02%	€ 1.424,30	€ 1,370	€ 60,01
	<u>20.A28.A15.010</u>	per la vasca di raccolta	mq	99,4	€ 49,51	€ 4.918,87	83,17%	€ 4.091,02	€ 1,750	€ 173,86
	<u>20.A28.A15.010</u>	per i setti superiori	mq	225,3	€ 49,51	€ 11.154,60	83,17%	€ 9.277,28	€ 1,750	€ 394,28
	20.A28.A10.010	per le beole di copertura	mq	102,2	€ 36,94	€ 3.774,38	88,02%	€ 3.322,21	€ 1,370	€ 139,98

rif.	rif.to prezzario	descrizione	u.m.	quantità	prezzo unitario (€)	importo totale (€)	Percentuale di manodopera	Importo manodopera	Oneri sicurezza	Importo sicurezza
		CALCESTRUZZI: FORNITURA								
		Conglomerato cementizio a prestazione garantita per impieghi strutturali, misurato in opera compattato e rifinito per lavori di nuova costruzione o ristrutturazione totale, consistenza S4								
	20.A20.B01.020	Classe di esposizione X0, classe di resistenza: C16/20 (<i>magrone: quantità computata considerando una congrua aggiunta per disuniformità del fondo di appoggio</i>) Conglomerato cementizio a prestazione garantita per impieghi strutturali, misurato in opera compattato e rifinito per lavori di nuova costruzione o ristrutturazione totale, consistenza S4	mc	562,3	€ 75,52	€ 42.463,01				
	20.A20.C20.010	Classe di esposizione XC2 (<i>bagnato raramente asciutto</i>), classe di resistenza: Rck 30 N/mmq								
		Per la platea	mc	1417,5	€ 100,25	€ 142.104,38				
		Per le velette	mc	8,5	€ 100,25	€ 850,12				
		Per i setti verticali	mc	21,9	€ 100,25	€ 2.195,48				
		Per le pieghe a ginocchio al di sotto della platea e i setti della vasca	mc	242,5	€ 100,25	€ 24.308,22				
		Per la cabina elettrica	mc	25,0	€ 100,25	€ 2.509,26				
		Per le beole	mc	10,2	€ 100,25	€ 1.022,55				
		Per le rampe di discesa in ingresso platea	mc	1,5	€ 100,25	€ 150,38				
		CALCESTRUZZI: POSA in OPERA								
		Solo posa in opera di conglomerato cementizio, per opere di fondazione, compresa vibratura, con l'ausilio di mezzi meccanici, esclusa l'eventuale cassetta, per nuove costruzioni in cantieri accessibili con motrice								
	20.A28.C05.010	Magrone di fondazione	mc	562,3	€ 26,39	€ 14.838,44	65,79%	€ 9.762,21	€ 0,770	€ 432,95
	20.A28.C05.010	Fondazioni	mc	1444,0	€ 26,39	€ 38.107,95	65,79%	€ 25.071,22	€ 0,770	€ 1.111,90
	20.A28.C05.010	Per le beole	mc	10,2	€ 26,39	€ 269,18	65,79%	€ 177,09	€ 0,770	€ 7,85
	<u>20.A28.C05.020</u>	Per le elevazioni	mc	272,9	€ 35,27	€ 9.623,63	65,75%	€ 6.327,54	€ 1,010	€ 275,58
		ORDITURE in ACCIAIO: FORNITURA IN OPERA								
	20.A28.F05.005	Acciaio tondo ad aderenza migliorata controllato in stabilimento B450C	kg	137490,0	€ 1,74	€ 239.232,60	60,8%	€ 145.525,19	€ 0,040	€ 5.499,60
	20.A28.F05.005	Acciaio per reti elettrosaldate B450A o B450C	kg	1310,0	€ 1,51	€ 1.978,10	47,2%	€ 933,27	€ 0,030	€ 39,30
		PER LA ZINCATURA DEI GANCI DELLE BEOLE								
	20.A90.Z10.010	Zincatura tondini ganci beole	kg	45,0	€ 1,90	€ 85,50				

rif.	rif.to prezzario	descrizione	u.m.	quantità	prezzo unitario (€)	importo totale (€)	Percentuale di manodopera	Importo manodopera	Oneri sicurezza	Importo sicurezza
ONERI AGGIUNTIVI ALLA POSA IN OPERA										
N.P.1		Posa in opera di acciaio per cemento armato con distanziatori in plastica	nr	1	€ 28.088,20	€ 28.088,20	94,5%	€ 26.554,08	€ 0,040	€ 1.123,53
PROVE sui MATERIALI										
N.P.2		Per le prove di schiacciamento sui cubi in calcestruzzo 15x15x15 cm e le prove di trazione e piegamento sulle barre di orditura	nr	1	€ 5.915,76	€ 5.915,76				
FOROMETRIE POZZETTI										
N.P.3		Per la realizzazione dei carotaggi nei pozzetti in c.a.v. del diametro superiore a mm 200 (421 fori)	nr	1	€ 7.425,95	€ 7.425,95	78,0%	€ 5.795,21	5,0%	€ 371,30
OPERE IN CARPENTERIA METALLICA										
		Fornitura in opera di travi HEA100 e HEA200 a copertura dei cunicoli	kg	6995	€ 3,44	€ 24.062,80	62,33%	€ 14.998,34	€ 0,090	€ 0,31
	20.A90.Z10.010	Zincatura profilati	kg	6995	€ 1,90	€ 13.290,50				
	20A37.A20.030	Grigliati metallici in fornitura in opera	mq	68,0	€ 13,07	€ 888,76	84,72%	€ 752,96	€ 0,420	€ 5,49
OPERE ACCESSORIE										
FORNITURA IN OPERA DEI POZZETTI E DEGLI SCARICHI										
N.P.4		Per la fornitura in opera dei pozzetti in c.a.v. e degli scarichi di fondo	nr	1	€ 26.464,95	€ 26.464,95	53,9%	€ 14.251,83	8,0%	€ 2.117,20
RINTERRI										
	15.B10.B20.015	Predisposizione del tout venant fornito da AMIU in corrispondenza delle pareti dei cunicoli, delle vasche e dei collegamenti impiantistici interrati	mc	2353	€ 9,59	€ 22.560,48	69,92%	€ 15.774,28	€ 0,350	€ 823,38
PREDISPOSIZIONE CAVIDOTTI										
	30.E05.D05.020	Posa di tubazioni corrugate (assimilabile)	m	2255	€ 3,91	€ 8.817,83	100,00%	€ 8.817,83	€ 0,150	€ 338,28
ESECUZIONE DEI MASSETTI DI PENDEZA										
N.P.5		Per la fornitura in opera dei massetti	nr	1	€ 66.673,20	€ 66.673,20	15,4%	€ 10.264,32	4,0%	€ 2.666,93
ESECUZIONE RETE DI SCARICO LIQUIDI DI PROCESSO										
N.P.6		Per la fornitura in opera dei pozzetti in c.a.v. e degli scarichi di fondo	nr	1	€ 26.313,28	€ 26.313,28	25,6%	€ 6.724,88	8,0%	€ 2.105,06
TOTALE OPERE: € 783.165,47							Tot. Manodopera: € 318.846,21	Tot. On. Sicurezza € 21.755,03		

RIEPILOGO COSTI

OPERE PROVVISORIALI	€uro	3.783,58
OPERE IN C.A.	€uro	590.310,09
OPERE DI CARPENTERIA METALLICA	€uro	38.242,06
OPERE ACCESSORIE	€uro	150.829,74
TOTALE: €uro		783.165,47

Nota: Il presente computo non conteggia la fornitura delle tubazioni corrugate e neppure quella del materiale inerte di riempimento

STAZIONE APPALTANTE: AZIENDA MULTISERVIZI e d'IGIENE URBANA di GENOVA

OGGETTO: COSTRUZIONE di PLATEA in C.A. per POSA di IMPIANTI di TRATTAMENTO del PERCOLATO nella DISCARICA di SCARPINO in GENOVA

PREZZARIO di RIFERIMENTO: EDITO da UNIONCAMERE LIGURIA RELATIVO a PREZZI MEDI e INFORMATIVI ANNO 2016

LIVELLO di PROGETTAZIONE: ESECUTIVO

DATA: 3/1/2017

FILE: AMIUSIM CME 001 D in REVISIONE "D"

ELENCO PREZZI UNITARI

<i>rif.</i>	<i>rif.to prezzario</i>	<i>descrizione</i>	<i>prezzo unitario (€)</i>
OPERE PROVVISORIALI			
		IMPIANTO DI CANTIERE	
	95.C10.A20.010	Locale spogliatoio, costituito da monoblocco in lamiera zincata coibentata, completo di impianto elettrico e idrico, di armadietti e panche, compresi oneri di montaggio e smontaggio, il tutto conforme a quanto previsto nell'allegato XIII del D.lgs. 9/4/2008, n° 81 e s.m.i., delle dimensioni di circa 2,20x4,50x2,40 m circa, valutato per i primi 12 mesi di utilizzo.	€ 865,63
	20.A28.A15.010 (assimilabile)	per la preparazione delle andatoie in corrispondenza del fondo dei cunicoli	€ 49,51
	95.C10.A20.050	Locale igienico chimico (per l'utilizzo in n°4 mesi massimo 172,5 x 4 mesi)	€ 690,00
OPERE IN C.A.			
		CASSEFORME	
		Casseforme di legname o pannelli, compresi gli oneri di esecuzione a campioni e/o di ripresa in armatura in funzione delle fasi di getto, compreso disarmo e pulizia del legname, per cantieri accessibili con motrice:	
	20.A28.A10.010	per i bordi perimetrali e le velette	€ 36,94
	20.A28.A10.010	per la platea della cabina enel	€ 36,94
	20.A28.A15.010	per la vasca di raccolta	€ 49,51
	20.A28.A15.010	per i setti superiori	€ 49,51
	20.A28.A10.010	per le beole di copertura	€ 36,94
		CALCESTRUZZI: FORNITURA	
		Conglomerato cementizio a prestazione garantita per impieghi strutturali, misurato in opera compattato e rifinito per lavori di nuova costruzione o ristrutturazione totale, consistenza S4	
	20.A20.B01.020	Classe di esposizione X0, classe di resistenza: C16/20 (<u>magrone: quantità computata considerando una congrua aggiunta per disuniformità del fondo di appoggio</u>)	€ 75,52
		Conglomerato cementizio a prestazione garantita per impieghi strutturali, misurato in opera compattato e rifinito per lavori di nuova costruzione o ristrutturazione totale, consistenza S4	
	20.A20.C20.010	Classe di esposizione XC2 (<u>bagnato raramente asciutto</u>), classe di resistenza: Rck 30 N/mmq	
		Per la platea	€ 100,25
		Per le velette	€ 100,25
		Per i setti verticali	€ 100,25
		Per le pieghe a ginocchio al di sotto della platea e i setti della vasca	€ 100,25
		Per la cabina elettrica	€ 100,25
		Per le beole	€ 100,25
		Per le rampe di discesa in ingresso platea	€ 100,25

rif.	rif.to prezzario	descrizione	prezzo unitario (€)
		CALCESTRUZZI: POSA in OPERA	
		Solo posa in opera di conglomerato cementizio, per opere di fondazione, compresa vibratura, con l'ausilio di mezzi meccanici, esclusa l'eventuale cassetta, per nuove costruzioni in cantieri accessibili con motrice	
	20.A28.C05.010	Magrone di fondazione	€ 26,39
	20.A28.C05.010	Fondazioni	€ 26,39
	20.A28.C05.010	Per le beole	€ 26,39
	20.A28.C05.020	Per le elevazioni	€ 35,27
		ORDITURE in ACCIAIO: FORNITURA IN OPERA	
	20.A28.F05.005	Acciaio tondo ad aderenza migliorata controllato in stabilimento B450C	€ 1,74
	20.A28.F05.005	Acciaio per reti elettrosaldate B450A o B450C	€ 1,51
		PER LA ZINCATURA DEI GANCI DELLE BEOLE	
	20.A90.Z10.010	Zincatura tondini ganci beole	€ 1,90
		ONERI AGGIUNTIVI ALLA POSA IN OPERA	
N.P.1		Posa in opera di acciaio per cemento armato con distanziatori in plastica	€ 28.088,20
		PROVE sui MATERIALI	
N.P.2		Per le prove di schiacciamento sui cubi in calcestruzzo 15x15x15 cm e le prove di trazione e piegamento sulle barre di orditura	€ 5.915,76
		FOROMETRIE POZZETTI	
N.P.3		Per la realizzazione dei carotaggi nei nei pozzetti in c.a.v. del diametro superiore a mm 200 (406 fori)	€ 7.425,95
OPERE IN CARPENTERIA METALLICA			
		Fornitura in opera di travi HEA100 e HEA200 a copertura dei cunicoli	€ 3,44
	20.A90.Z10.010	Zincatura profilati	€ 1,90
	20A37.A20.030	Grigliati metallici in fornitura in opera	€ 13,07
OPERE ACCESSORIE			
		FORNITURA IN OPERA DEI POZZETTI E DEGLI SCARICHI	
N.P.4		Per la fornitura in opera dei pozzetti in c.a.v. e degli scarichi di fondo	€ 26.464,95
		RINTERRI	
	15.B10.B20.015	Predisposizione del tout venant fornito da AMIU in corrispondenza delle pareti dei cunicoli, delle vasche e dei collegamenti impiantistici interrati	€ 9,59
		PREDISPOSIZIONE CAVIDOTTI	
	30.E05.D05.020	Posa di tubazioni corrugate (assimilabile)	€ 3,91
		ESECUZIONE DEI MASSETTI DI PENDENZA	
N.P.5		Per la fornitura in opera dei massetti	€ 66.673,20
		ESECUZIONE RETE DI SCARICO LIQUIDI DI PROCESSO	
N.P.6		Per la fornitura in opera dei pozzetti in c.a.v. e degli scarichi di fondo	€ 26.313,28

STAZIONE APPALTANTE AZIENDA MULTISERVIZI e d'IGIENE URBANA di GENOVA

OGGETTO: COSTRUZIONE di PLATEA in C.A. per POSA di IMPIANTI di TRATTAMENTO del PERCOLATO nella DISCARICA di MONTE SCARPINO

LIVELLO di PROGETTAZIONE: ESECUTIVO

DATA: 3/1/2017

FILE: AMIUSIM CPR 001 B in REVISIONE "B"

STIMA PRELIMINARE del CRONOPROGRAMMA dei LAVORI

descrizione	1 ^a settimana	2 ^a settimana	3 ^a settimana	4 ^a settimana	5 ^a settimana	6 ^a settimana	7 ^a settimana	8 ^a settimana	9 ^a settimana	10 ^a settimana	11 ^a settimana	12 ^a settimana
Impianto di cantiere, opere provvisorie, pulizie e sgomberi finali	█											█
Esecuzione di magrone		█				█	Durata indicativa che dipende dall'organizzazione effettiva dell'impresa e dai propri mezzi o attrezzature					
Posa orditure		█	█	█			█	█	█			
Casserature		base cunicoli base cunicoli		paramenti paramenti paramenti paramenti	rimozione casseri rimozione casseri					platea platea platea platea platea platea	velette velette velette paramenti paramenti	
Getti in conglomerato			base cunicoli		paramenti paramenti						platea platea platea platea platea	velette velette
Opere impiantistiche (scarichi in PVC e tubazioni in HDPE DN 160 mm)						Scarichi esterni Scarichi esterni			HDPE DN160 mm HDPE DN160 mm			
Preparazioni dei sedimi e predisposizione pozzetti					█	█						